



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 95 DEL 04-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (24 NOVEMBRE 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 24.11.2025: **n. 84, n.85, n.86.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 24.11.2025: **n. 84, n.85, n.86.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 27-11-2025

**OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 253 DEL 28/11/2025 AVENTE AD OGGETTO:
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027"**

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 con i relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 253 del 28/11/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027";

Considerato che la richiamata delibera oggetto del presente atto di ratifica è stata assunta in via d'urgenza della Giunta Comunale per consentire di intraprendere le iniziative necessarie all'attuazione degli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale come sopra esposti;

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 28/11/2025, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027";

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n 253 DEL 28/11/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027".



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 27-11-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 253 DEL 28/11/2025 AVENTE AD OGGETTO:
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 04-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 27-11-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 253 DEL 28/11/2025 AVENTE AD OGGETTO:
"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 04-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2025	800.000,00	7.212.440,42	35.000,00	0,00	7.247.440,42
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
E	1.01.01.41	Imposta di soggiorno	2025	500.000,00	580.000,00	57.000,00	0,00	637.000,00
			2026	Tot. proposte prec. 500.000,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
			2027	Tot. proposte prec. 500.000,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			Cassa	511.430,61	593.149,00	57.000,00	0,00	650.149,00
E	1.01.01.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2025	6.700.973,00	7.321.462,00	-118.000,00	0,00	7.203.462,00
			2026	Tot. proposte prec. 6.700.973,00	6.700.973,00	0,00	0,00	6.700.973,00
			2027	Tot. proposte prec. 6.700.973,00	6.700.973,00	0,00	0,00	6.700.973,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			Cassa	7.284.126,52	6.140.489,00	-118.000,00	0,00	6.022.489,00
E	2.01.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2025	329.530,00	486.640,88	25.440,98	0,00	512.081,86
			2026	Tot. proposte prec. 261.004,00	261.004,00	0,00	0,00	261.004,00
			2027	Tot. proposte prec. 261.756,00	261.756,00	0,00	0,00	261.756,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			Cassa	406.111,08	544.198,28	21.890,99	0,00	566.089,27
E	2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2025	217.500,00	320.771,34	738,00	0,00	321.509,34
			2026	Tot. proposte prec. 197.500,00	182.500,00	0,00	0,00	182.500,00
			2027	Tot. proposte prec. 197.500,00	182.500,00	0,00	0,00	182.500,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			Cassa	315.967,20	413.213,34	738,00	0,00	413.951,34
E	3.01.02.01	Entrate dalla vendita di servizi	2025	1.867.996,00	2.414.496,00	61.103,00	0,00	2.475.599,00
			2026	Tot. proposte prec. 1.881.996,00	1.996.748,00	0,00	0,00	1.996.748,00
			2027	Tot. proposte prec. 1.881.996,00	1.945.996,00	0,00	0,00	1.945.996,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			
			Cassa	2.161.390,42	2.614.142,72	61.103,00	0,00	2.675.245,72

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 **Tipo 0** del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	3.05.99.99	Altre entrate correnti n.a.c.	2025	23.561,97	23.561,97	118.000,00	0,00	141.561,97
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	21.561,97	0,00	0,00	21.561,97
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	21.561,97	0,00	0,00	21.561,97
			Cassa	61.478,10	80.919,85	97.000,00	0,00	177.919,85
U	01.02-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	193.000,00	232.592,01	0,00	7.000,00	239.592,01
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	192.000,00	194.280,00	0,00	194.280,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	192.000,00	194.682,50	0,00	194.682,50
			Cassa	276.223,46	264.854,48	0,00	7.000,00	271.854,48
U	01.03-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	31.640,00	77.969,79	0,00	-36.000,00	41.969,79
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	31.640,00	32.183,80	0,00	32.183,80
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	31.640,00	32.953,12	0,00	32.953,12
			Cassa	51.015,14	85.440,02	0,00	-36.000,00	49.440,02
U	01.05-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	79.500,00	239.320,00	0,00	-33.300,00	206.020,00
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	79.500,00	0,00	0,00	79.500,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	79.500,00	0,00	0,00	79.500,00
			Cassa	228.147,54	343.911,74	0,00	-33.300,00	310.611,74
U	01.05-1.10	Altre spese correnti	2025	171.000,00	171.000,00	0,00	35.095,62	206.095,62
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	171.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	171.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00
			Cassa	217.156,90	171.000,00	0,00	35.095,62	206.095,62
U	01.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	1.820.208,00	5.591.755,74	0,00	35.000,00	5.626.755,74
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	2.311.000,00	2.311.000,00	0,00	2.311.000,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	550.000,00	4.698.000,00	0,00	4.698.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00				

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 **Tipo 0** del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Cassa	2.140.489,90	5.251.121,03	0,00	135.000,00	5.386.121,03
U	01.06-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2025	533.251,74	527.187,82	0,00	-12.000,00	515.187,82
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2026	533.251,74	533.251,74	0,00	0,00	533.251,74
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2027	533.251,74	533.251,74	0,00	0,00	533.251,74
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	533.251,76	527.187,82	0,00	-12.000,00	515.187,82
U	01.06-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	160.500,00	644.653,59	0,00	50.000,00	694.653,59
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2026	190.500,00	211.240,00	0,00	0,00	211.240,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2027	190.500,00	211.240,00	0,00	0,00	211.240,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	395.938,84	924.051,01	0,00	50.000,00	974.051,01
U	01.07-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2025	223.400,00	200.900,00	0,00	-4.000,00	196.900,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2026	223.400,00	223.400,00	0,00	0,00	223.400,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2027	223.400,00	223.400,00	0,00	0,00	223.400,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	231.151,04	200.900,00	0,00	-4.000,00	196.900,00
U	03.01-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2025	827.382,00	717.337,60	0,00	-19.000,00	698.337,60
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2026	827.382,00	827.382,00	0,00	0,00	827.382,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2027	827.382,00	827.382,00	0,00	0,00	827.382,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	877.328,47	717.337,60	0,00	-19.000,00	698.337,60
U	03.01-1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2025	48.600,00	41.199,98	0,00	-1.000,00	40.199,98
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2026	48.600,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			2027	48.600,00	48.600,00	0,00	0,00	48.600,00
				Tot. proposte prec. 0,00				
			Cassa	48.600,00	41.199,98	0,00	-1.000,00	40.199,98
U	03.01-1.03	Acquisto di beni e servizi						

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2025	975.100,00	1.341.798,75	0,00	41.800,00	1.383.598,75
			2026	Tot. proposte prec. 977.500,00	1.057.500,00	0,00	0,00	1.057.500,00
			2027	Tot. proposte prec. 977.500,00	1.057.500,00	0,00	0,00	1.057.500,00
			Cassa	1.191.514,48	1.444.424,28	0,00	41.800,00	1.486.224,28
U	04.07-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	62.500,00	68.376,00	0,00	3.500,00	71.876,00
			2026	Tot. proposte prec. 62.500,00	63.476,00	0,00	0,00	63.476,00
			2027	Tot. proposte prec. 62.500,00	63.476,00	0,00	0,00	63.476,00
			Cassa	82.102,08	74.006,47	0,00	3.500,00	77.506,47
U	05.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	101.750,00	83.961,28	0,00	1.000,00	84.961,28
			2026	Tot. proposte prec. 101.750,00	103.142,00	0,00	0,00	103.142,00
			2027	Tot. proposte prec. 101.750,00	101.750,00	0,00	0,00	101.750,00
			Cassa	128.971,93	104.488,57	0,00	1.000,00	105.488,57
U	05.02-1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2025	2.267,94	2.267,94	0,00	100,00	2.367,94
			2026	Tot. proposte prec. 2.267,94	2.267,94	0,00	0,00	2.267,94
			2027	Tot. proposte prec. 2.267,94	2.267,94	0,00	0,00	2.267,94
			Cassa	2.267,94	2.267,94	0,00	100,00	2.367,94
U	05.02-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	14.551,70	14.551,70	0,00	15.836,98	30.388,68
			2026	Tot. proposte prec. 14.551,70	14.551,70	0,00	0,00	14.551,70
			2027	Tot. proposte prec. 14.551,70	14.551,70	0,00	0,00	14.551,70
			Cassa	30.402,29	15.514,34	0,00	15.836,98	31.351,32
U	06.01-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2025	62.250,00	62.350,00	0,00	150,00	62.500,00
			2026	Tot. proposte prec. 62.250,00	62.250,00	0,00	0,00	62.250,00
			2027	Tot. proposte prec. 62.250,00	62.250,00	0,00	0,00	62.250,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 **Tipo 0** del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	06.01-1.04	Trasferimenti correnti	Cassa	65.846,84	62.350,00	0,00	150,00	62.500,00
			2025	195.000,00	231.500,00	0,00	-3.558,77	227.941,23
			2026	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00
			2027	0,00	225.000,00	0,00	0,00	198.575,16
			Cassa	209.000,00	231.500,00	0,00	-3.558,77	227.941,23
U	06.01-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	2.710.000,00	3.351.178,19	0,00	0,00	3.351.178,19
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	1.437.807,73	1.794.118,39	0,00	600.000,00	2.394.118,39
			2025	158.200,00	374.144,60	0,00	4.558,77	378.703,37
U	07.01-1.04	Trasferimenti correnti	2026	188.200,00	175.971,99	0,00	0,00	175.971,99
			2027	148.200,00	130.050,00	0,00	0,00	130.050,00
			Cassa	197.855,09	404.084,49	0,00	4.558,77	408.643,26
			2025	498.350,00	387.450,00	0,00	-10.000,00	377.450,00
			2026	498.350,00	498.350,00	0,00	0,00	498.350,00
U	08.01-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2027	498.350,00	498.350,00	0,00	0,00	498.350,00
			Cassa	498.376,80	387.450,00	0,00	-10.000,00	377.450,00
			2025	33.300,00	26.700,00	0,00	-250,00	26.450,00
			2026	0,00	33.300,00	0,00	0,00	33.300,00
			2027	0,00	33.300,00	0,00	0,00	33.300,00
U	08.01-1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	Cassa	33.300,00	26.700,00	0,00	-250,00	26.450,00
			2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	33.300,00	26.700,00	0,00	-250,00	26.450,00
U	09.01-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2025	0,00	1.093.059,63	0,00	0,00	1.093.059,63
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	153.059,63	303.059,63	0,00	164.000,00	467.059,63
U	09.03-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	5.755.497,34	6.040.288,13	0,00	-118.000,00	5.922.288,13
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	5.755.786,97	0,00	0,00	5.755.786,97
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	5.756.086,67	0,00	0,00	5.756.086,67
			Cassa	7.043.230,21	6.782.567,39	0,00	-118.000,00	6.664.567,39
U	09.03-1.10	Altre spese correnti	2025	0,00	0,00	0,00	118.000,00	118.000,00
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	0,00	0,00	0,00	118.000,00	118.000,00
U	10.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	2.310.015,50	7.391.741,89	0,00	0,00	7.391.741,89
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	1.060.015,50	0,00	0,00	1.060.015,50
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	1.960.015,50	0,00	0,00	1.960.015,50
			Cassa	3.622.588,55	4.342.885,11	0,00	600.000,00	4.942.885,11
U	12.05-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	751.000,00	777.660,90	0,00	-4.000,00	773.660,90
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	681.000,00	731.000,00	0,00	731.000,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	681.000,00	731.000,00	0,00	731.000,00
			Cassa	823.748,77	886.856,25	0,00	-4.000,00	882.856,25
U	14.02-1.04	Trasferimenti correnti	2025	10.000,00	5.750,00	0,00	40.000,00	45.750,00
			2026	Tot. proposte prec. 0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
			2027	Tot. proposte prec. 0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	20.01-1.10	Altre spese correnti	Cassa	10.000,00	5.750,00	0,00	40.000,00	45.750,00
			2025	68.091,91	68.091,91	0,00	24.772,38	92.864,29
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	72.772,20	72.772,20	0,00	0,00	72.772,20
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	70.036,60	70.036,60	0,00	0,00	70.036,60
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
U	20.02-1.10	Altre spese correnti	2025	2.945.090,68	3.679.494,68	0,00	43.577,00	3.723.071,68
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	2.963.379,68	2.963.379,68	0,00	0,00	2.963.379,68
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	2.963.379,68	2.963.379,68	0,00	0,00	2.963.379,68
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 27 del 27-11-2025

Descrizione:

VARIAZIONE URGENZA FINE NOVEMBRE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	----------	--------------	---------	--------	-----------

S A L D I		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
		2025	179.281,98	179.281,98	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
		2027	0,00	0,00	0,00
Cassa		119.731,99	1.574.932,60		-1.455.200,61

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 50 del 27 novembre 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2025/2027 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che:

- la variazione è stata redatta sulla base di quanto richiesto dai dirigenti dell'Area Progettazione territoriale e urbana, dell'area Servizi alla persona e di Polizia Locale e dell'Area Economico finanziaria;
- l'urgenza è motivata dalla necessità di consentire in tempi brevi il perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione preso anche atto che il 30/11 è il termine ultimo per l'adozione delle variazioni di Bilancio;

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

- a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2025 /2027;
- b) viene rispettato il divieto di:
 - provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
 - provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs 267/2000 art. 175 c. 4 si segnala che la presente variazione debba essere ratificata a pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

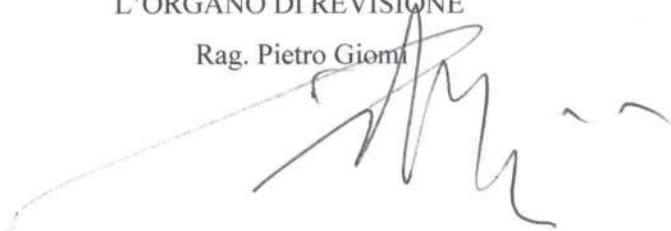
PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio 27 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Giomi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Giomi", is written over a curved line that starts from the name "Rag. Pietro Giomi" and extends towards the right.

/



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 102 DEL 09-12-2025

OGGETTO: ACQUISIZIONE DEL BENE IMMOBILE DENOMINATO "EX GIARDINO IACOVACCI" - CUP: D14H25000520004

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio comunale è presente un'area di proprietà privata attualmente utilizzata, di fatto, come parcheggio pubblico a servizio della collettività, denominata "Ex Giardino Iacovacci";
- l'area in questione è ubicata in prossimità della piazza principale del paese, in una posizione strategica dal punto di vista urbanistico e funzionale. La superficie è di circa 1 ettaro (9945 m²) e consta delle particelle 382, 1048, 510, 511, 512, 903, 906, 907, 1052, 946, 965, 966, 661, 463 e 1051, tutte al Foglio Catastale n 7, le quali risultano nella piena disponibilità della società "COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A. con sede in Roma (RM), P.IVA. n. 05438540584 e della Particella 532 del Foglio Catastale n.7 di proprietà della società SOCIETA' ATTIVITA' TURISTICHE SPORTIVE E MARITTIME ARGENTARIO (S.A.T.S.M.A.) S.r.l. con sede in ROMA (RM)" P.IVA 00122060536;
- l'area presenta un andamento ad anfiteatro quadrilatero con i due assi quasi uguali tra loro (90x110 m) ed orientamento NO – SE e SO-NE, con un dislivello di circa 20 m tra la parte più bassa (ingresso da via Iacovacci) e la parte più alta (via Martiri d'Ungheria di fronte alla scuola);
- l'area al momento è luogo di parcheggio pubblico su diverse piazzole sterrate servite da una strada cementata, con accesso all'angolo sud su via Martiri d'Ungheria e uscita su via Iacovacci. Nell'area è presente anche un accesso pedonale laterale in basso, all'angolo Est, all'inizio della scalinata di via Cappellini. L'area è cinta in basso sul lato NE dalle case che si affacciano sul porto di cui costituisce il retro a quote variabili da 3 e 5 m slm, in parte occupato da giardini residenziali; le case sulla scalinata di via Cappellini costituiscono il fronte SE che risale con quote da 4 a 16m slm, mentre via Martiri d'Ungheria chiude l'angolo Sud dell'area (quote 17- 21slm) e definisce il bordo alto dell'area, a SO, con quote variabili tra 21e 26 m slm, all'altezza della scuola del centro urbano. Un muro di cinta con un salto di quota di circa 3 m delimita il fronte NO dell'area a quote intorno ai 25 m slm, in una zona che costituisce anche la parte più verde del sito con alcuni ulivi ed altri alberi maggiori. Individui isolati di fichi, cipressi, pini, e qualche palma ed eucalipto adornano sporadicamente l'area, complessivamente spoglia e sterrata.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'interesse dell'Amministrazione per il bene in oggetto ha avuto origine già cinquant'anni fa, quando, con deliberazione del C.C. n. 37 del 01.02.1975, venne approvato il progetto per la costruzione dei giardini pubblici; con lo stesso atto il Sindaco fu autorizzato a promuovere tutti gli atti necessari per la espropriazione dei terreni e con atto in data 04.10.1978 fu disposta l'occupazione temporanea di urgenza;
- per l'utilizzo dell'area a parcheggio, ci sono state alcuni contenziosi con il proprietario dell'area in questione, in particolare:
 - un primo contenzioso iniziato nel 1986, con incarico reso dalla Giunta Comunale con delibera 602/86, e riguardante la richiesta da parte dei proprietari del pagamento, all'epoca, di una somma di 1.278.000 di vecchie lire per l'occupazione d'urgenza del giardino di mq.8.522;
 - un altro contenzioso, con il proprietario instaurato dalla Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a., per la reintegrazione nel possesso dell'area destinata a parcheggio pubblico e in proprietà della Società costituita presso il Tribunale di Grosseto Sezione distaccata di Orbetello;
 - un ulteriore contenzioso con sempre la Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a. presso il TAR Toscana giusto atto di citazione notificato a questa Amministrazione in data 22.6.2010;
- nell'ambito di un programma integrato di intervento relativo al centro abitato di Porto Santo Stefano, promosso dal Comune di Monte Argentario con delibera C.C. n. 38 del 06/05/2002, il quale prevedeva, mediante un avviso pubblico, la selezione di proposte d'intervento da parte di soggetti pubblici o privati da inserire nel programma stesso, in linea con il Piano Strutturale di cui alla L.R. 5/95 già adottato, la COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A., in raggruppamento temporaneo d'impresa con I.R.CO.S. S.p.A., con nota acquisita al protocollo comunale n. 11087 del 17/06/2002, ha presentato una propria proposta relativa all'area ex Giardino Iacovacci, corredata di tutta la documentazione prevista dall'avviso pubblico del Comune di Monte Argentario;
- con Delibera di C.C. n. 55 del 04/07/2002 il Comune di Monte Argentario ebbe a ritenere la suddetta proposta ammissibile e con deliberazione della G.M. n. 235 del 08/07/2002 venne approvato il Programma Integrato di intervento preliminare con allegato protocollo d'intesa sottoscritto tra gli operatori privati ed il Comune di Monte Argentario che, relativamente all'intervento proposto dal raggruppamento temporaneo d'impresa COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A./I.R.CO.S. S.p.A. prevedeva, tra l'altro, di chiudere la vertenza giuridica in corso con l'Amministrazione Comunale con esonero per la medesima del pagamento di ogni qualsiasi indennità;
- il progetto veniva approvato e veniva rilasciato permesso di costruire (2017), ma non venne eseguito;

PRESO ATTO CHE, con nota prot. n. 8519 del 28/02/2025, la Costruzioni Civili e Commerciali S.p.A. ha richiesto la riconsegna del terreno denominato “Ex Giardino Iacovacci”, al fine di avviare la chiusura e la chiara delimitazione dei confini di proprietà;

CONSIDERATO CHE, l'area in questione è di notevole interesse per questa Amministrazione, in quanto la vicinanza strategica alla piazza del paese la rende particolarmente idonea all'uso pubblico attuale di parcheggio pubblico, utilizzato dalla cittadinanza da tempo;

DATO ATTO CHE, l'area risulta indispensabile per garantire il numero minimo di parcheggi gratuiti a fronte della presenza di aree soggette a tariffazione, assicurando così il rispetto dei criteri di equa distribuzione e accessibilità al servizio di sosta sul territorio comunale;

DATO ATTO ALTRESI' CHE, l'area Iacovacci per la sua ubicazione e potenzialità risulta infungibile in quanto non può essere sostituita con un'altra al fine di soddisfare le specifiche esigenze dell'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la Delibera Dirigenziale n. 45 del 25/06/2025 in cui:

- è stata riconosciuta la necessità e l'opportunità dell'acquisto, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo più prettamente strategico, conseguendo, all'acquisto delle suddette aree la possibilità di conseguimento degli obiettivi di valorizzazione del patrimonio esistente;
- è stato dato indirizzo ai dirigenti degli uffici competenti affinché si attivino tutte le procedure in previsione dell'acquisizione del bene immobile denominato "Ex Giardino Iacovacci";
- è stato demandato a successivi atti di programmazione la previsione delle procedure finalizzate all'acquisizione del bene immobile denominato "Ex Giardino Iacovacci";

RITENUTO di voler procedere all'acquisizione dell'area denominata "Ex Giardino Iacovacci" al patrimonio disponibile dell'Ente, tramite compravendita, previa verifica della disponibilità del proprietario e della congruità del prezzo, anche per risolvere in via definitiva una situazione di fatto, che ha già generato in passato contenziosi con la proprietà;

PRESO ATTO CHE, con nota prot. 10746 del 13/03/2025 l'Agenzia dell'Entrate di Grosseto nella persona dell'Ing. De Vito ci informava che non gli era possibile svolgere attività estimale per scarsità di risorse disponibili per l'anno 2025;

PRESO ATTO, altresì, della stima redatta dal tecnico incaricato da questa Amministrazione, con determinazione n. 231 del 31/03/2025, Ing. Angelo Lupo, di cui alla nota prot. n. 24955 del 20/06/2025, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che la Stima dell'Ing. Angelo Lupo prevede un importo complessivo di €. 4.450.000,00 riferito a 9.954 mq per un importo unitario di 447,06 €/mq;

PRESO ATTO, altresì, della stima redatta dal tecnico incaricato da questa Amministrazione, con Determinazione Dirigenziale n. 698 del 18/08/2025, Ing. Paolo Ippoliti, di cui alla nota prot. n. 44671 del 30/09/2025, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che la Stima dell'Ing. Paolo Ippoliti prevede un importo complessivo di €. 4.045.000,00 riferito a 9.992 mq per un importo unitario di 404,82 €/mq;

DATO ATTO che la media sull'importo unitario definito dalle due stime risulta pari a 425,94 €/mq

RITENUTO necessario, al fine di garantire il miglior utilizzo delle risorse pubbliche e la massima funzionalità dell'opera, procedere ad una puntuale ricognizione delle superfici effettivamente necessarie agli scopi dell'Amministrazione, escludendo eventuali porzioni di particelle che, per conformazione orografica o posizionamento, non risultino funzionali all'interesse pubblico o alla realizzazione del parcheggio e delle opere accessorie;

CONSIDERATO che, pertanto, l'esatta consistenza immobiliare da trasferire dovrà essere individuata a seguito di apposite operazioni tecniche di frazionamento catastale, volte a separare le porzioni di terreno di interesse dell'Ente da quelle che rimarranno nella titolarità della parte venditrice;

DATO ATTO del Certificato di Destinazione Urbanistica redatto dal Dipartimento 2 – Area Pianificazione Territoriale del Comune di Monte Argentario allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, come riportato nel documento tecnico allegato, la superficie complessiva attualmente intestata alle società **Costruzioni Civili e Commerciali S.p.A. e S.A.T.S.M.A. S.r.l.** ammonta a **9.992 mq**; tuttavia, nelle more della definizione del frazionamento catastale e al fine di disporre di una quantificazione economica idonea a comprovare la congruità degli importi stanziati a bilancio, la superficie totale delle particelle da acquisire è stata stimata in **9.373 mq**, che, moltiplicata per il valore unitario di **€ 425,94/mq**, determina un importo economico presunto pari a

€ 3.992.335,62.

VISTA la nota n. 54997 del 04/12/2025 con cui il legale rappresentante della società COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A., proprietaria delle suddette aree, ha manifestato la volontà di cedere il bene in oggetto stabilendo un prezzo di cessione non minore di € 425,94/mq;

VISTA la nota n. 55188 del 05/12/2025 con cui il legale rappresentante della società S.A.T.S.M.A. S.r.l., proprietaria delle suddette aree, ha manifestato la volontà di cedere il bene in oggetto stabilendo un prezzo di cessione non minore di € 425,94/mq;

VISTE le note di cui sopra con le quali i legali rappresentanti delle due società hanno manifestato la volontà di ricevere la prima tranche, pari al 19% dell'importo complessivo, entro il 31 gennaio 2026, e la restante parte entro il 31 dicembre 2027;

RITENUTO economicamente vantaggioso procedere all'acquisizione del suddetto terreno al corrispettivo richiesto dalla proprietà, in quanto allineato alla media dei valori di mercato al mq evidenziati nelle due stime richiamate.;

CONSIDERATO che dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111;

ATTESO CHE l'art. 42, comma 2, lett. 1) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari ai sensi degli articoli 107 comma 3 lettera c) (stipula dei contratti) e dell'art. 4 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001;

RICONOSCIUTA la propria competenza sulla materia del provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2001 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare la proposta di acquisto delle aree sopradette;

DATO ATTO che l'acquisizione in oggetto è stata inserita sia nella sezione strategica del DUP dell'ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 07/11/2025, “Acquisizione e valorizzazione dell'area ex-Giardino Iacovacci”, in cui si dice che *“L'Amministrazione Comunale ha individuato nel Giardino Iacovacci un intervento prioritario e coerente con la visione di medio-lungo periodo delineata nel Documento Unico di Programmazione. L'area, collocata in una posizione centrale e fortemente integrata nel tessuto urbano di Porto Santo Stefano, costituisce uno dei pochi spazi centrali di libera fruizione presenti nel centro abitato e rappresenta un elemento di identità collettiva. L'obiettivo strategico consiste nell'acquisizione del bene nella piena disponibilità pubblica e nella sua successiva riqualificazione per garantire alla popolazione un luogo sicuro, accessibile e attrattivo, capace di generare valore sociale, ambientale ed economico diffuso.”*

DATO ATTO che l'acquisizione in oggetto è stata inserita sia nella sezione operativa del DUP dell'ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 07/11/2025 – “Valorizzazione del patrimonio immobiliare”, in cui si dice che *“Il Comune di Monte Argentario intende procedere all'acquisizione e alla valorizzazione del Giardino Iacovacci, area verde centrale di particolare rilevanza sociale, paesaggistica e funzionale all'interno del tessuto urbano di Porto Santo Stefano. L'intervento mira alla completa disponibilità pubblica del bene e alla sua riqualificazione attraverso opere di manutenzione, messa in sicurezza e riorganizzazione degli spazi per una fruizione pienamente accessibile e inclusiva.”* e che i costi stimati prevedono € 4.200.000 con modalità di pagamento prima tranche entro 31/01/2026 € 800.000,00 (escluse eventuali imposte e

tasse), pagamento seconda tranche entro il 31/12/2027 € 3.400.000 (escluse eventuali imposte e tasse);

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile da parte dei Dirigenti competenti ai sensi dell'articolo 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica l'acquisizione delle aree denominate "Ex Giardino Iacovacci", come meglio identificate in premessa, dando atto che l'effettiva perimetrazione delle superfici oggetto di compravendita sarà determinata in via definitiva a seguito delle operazioni di frazionamento catastale, finalizzate ad acquisire al patrimonio comunale esclusivamente le porzioni di terreno funzionali al perseguimento dell'interesse pubblico;
3. di dare atto che il CUP è il seguente: D14H25000520004;
4. di dare mandato ai dirigenti dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana e dell'Area Pianificazione Finanziaria, ognuno per propria competenza, affinché si proceda a compiere tutti gli atti necessari finalizzati all'acquisto del bene immobile sito in Porto S. Stefano, nell'area tra via Martiri d'Ungheria e Piazzale dei Rioni, censito nel N.C.T. al Foglio 7 Mapp. 532, 382, 1048, 510, 511, 512, 903, 906, 907, 1052, 946, 965, 966, 661, 463 e 1051, tutte al Foglio Catastale n 7, definendo il prezzo finale di compravendita applicando il valore unitario medio di mercato già accertato (pari a € 425,94/mq) alla sola superficie effettiva risultante dalle operazioni di frazionamento, garantendo che la spesa complessiva non ecceda l'importo stanziato;
5. di dare atto che l'importo complessivo derivante dell'acquisizione del bene in oggetto e dalle spese di frazionamento e di rogito, trovano necessaria copertura finanziaria nel Bilancio di Revisione 2025/2027, con modalità di finanziamento attraverso risorse proprie e mutuo Cassa Depositi e Prestiti, coerentemente con quanto previsto dagli strumenti di programmazione dell'Ente;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 102 DEL 09-12-2025

OGGETTO: ACQUISIZIONE DEL BENE IMMOBILE DENOMINATO "EX GIARDINO IACOVACCI" - CUP: D14H25000520004

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 100 DEL 04-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO E ARCHEOLOGICO DELLA FORTEZZA SPAGNOLA DI PORTO S. STEFANO NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (GR)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Monte Argentario è proprietario della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano, bene di rilevante interesse storico-architettonico, già da tempo sede di attività espositive e museali a servizio della collettività;
- l'Amministrazione Comunale intende consolidare e sviluppare le funzioni museali della Fortezza Spagnola, valorizzando in forma organica il patrimonio culturale dell'Argentario e del territorio circostante, con particolare riferimento alle testimonianze storiche, archeologiche e demoetnoantropologiche;
- l'Amministrazione Comunale ritiene necessario procedere all'istituzione del "Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano", da configurare come istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della comunità e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che acquisisca, conservi, studi e comunichi il patrimonio culturale per finalità di studio, educazione e fruizione, in coerenza con i principi del Sistema Museale Nazionale e della normativa regionale vigente.

Dato atto che:

- è stato predisposto lo schema di Regolamento del "Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano", che disciplina:

la denominazione, la sede e la missione del museo;

le funzioni istituzionali e le modalità di tutela, conservazione, studio e valorizzazione delle collezioni;

la natura giuridica del museo e i principi di gestione;

l’organizzazione interna e i compiti del direttore;

le figure professionali e il personale addetto;

gli spazi, le dotazioni strutturali e funzionali, l’assetto finanziario, il patrimonio e i servizi al pubblico, nonché le norme finali;

Visti:

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (d.lgs. n. 42/2004), e successive modifiche e integrazioni;
- il d.m. 10 maggio 2001, recante “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” (d.m. 10 maggio 2001);
- la l.r. Toscana 25 febbraio 2010, n. 21, “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” (l.r. Toscana n. 21/2010), e successive modifiche e integrazioni;
- il d.P.G.R. Toscana 6 giugno 2011, n. 22/R, “Regolamento di attuazione della l.r. Toscana 25 febbraio 2010, n. 21” (d.P.G.R. Toscana n. 22/R/2011), e successive modifiche e integrazioni, in particolare per quanto attiene ai requisiti dei musei e dei sistemi museali regionali;

Richiamato lo schema di Regolamento del “Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano”, allegato al presente atto, sotto la lettera “A”, per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il suddetto Regolamento è stato predisposto dagli uffici competenti, tenuto conto del quadro normativo nazionale e regionale in materia di musei e sistemi museali;

Dato atto, altresì, che il testo disciplina in modo organico la missione e le finalità del museo, le funzioni, l’assetto organizzativo e gestionale, il patrimonio museale e i servizi al pubblico, nonché i rapporti con l’Amministrazione comunale;

Rilevato che il Regolamento risulta coerente con il quadro normativo richiamato e con gli indirizzi in materia di organizzazione e funzionamento dei musei civici;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all’approvazione del Regolamento del “Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano”, al fine di dotare l’istituzione museale di un quadro regolamentare aggiornato e idoneo a sostenerne lo sviluppo e la valorizzazione;

Richiamato il verbale della seduta del 25/11/2025 della II Commissione per le Politiche Culturali e Sociosanitarie, allegato al presente atto, sotto la lettera “B”, per formarne parte integrante e sostanziale, quale documento istruttorio utile alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Visto lo Statuto comunale;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”

(T.U.E.L.), con particolare riferimento agli articoli 42, 49 e 134;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate anche se non materialmente trascritte:

1. **di approvare** il Regolamento del “Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano”, composto da n. 12 articoli in n. 8 pagine, allegato al presente atto sotto la lettera “A” a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che è allegato alla presente deliberazione, sotto la lettera “B”, il verbale della seduta del 25/11/2025 della II Commissione per le Politiche Culturali e Sociosanitarie, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. **di dare atto** che dall’attuazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, rispetto a quelli già previsti nei pertinenti capitoli relativi ai servizi museali e culturali, fatti salvi eventuali contributi, finanziamenti, sponsorizzazioni o altre entrate acquisite ai sensi della normativa vigente;
4. **di demandare** al Dirigente dell’Area Servizi alla Persona e di Polizia Locale tutti gli ulteriori atti e adempimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione e la diffusione del Regolamento e la trasmissione agli uffici interessati ed agli organismi competenti in materia di musei e sistemi museali;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di procedere all’istituzione del “Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola” di Porto Santo Stefano di un quadro regolamentare aggiornato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 100 DEL 04-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO E ARCHEOLOGICO DELLA FORTEZZA SPAGNOLA DI PORTO S. STEFANO NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (GR)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Visto

PARERE: Visto in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

**Regolamento del Museo Civico della Fortezza Spagnola
di Porto Santo Stefano del Comune di Monte Argentario
(GR)**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. n. ... del

SOMMARIO

Disposizioni generali.....	2
Art. 1 - Denominazione e sede	2
Art. 2 - Missione.....	2
Art. 3 - Funzioni.....	3
Art.4 - Natura giuridica e principi di gestione.....	4
Art. 5 - Organizzazione e compiti del direttore	4
Art. 6 - Personale	5
Art. 7 - Comitato scientifico.....	6
Art. 8 - Spazi e dotazioni strutturali e funzionali	6
Art. 9 - Assetto finanziario	6
Art. 10 - Patrimonio e collezioni del museo	7
Art. 11 - Servizi al pubblico.....	7
Art. 12 - Disciplina dei beni d'uso	7
Art.13 - Norme finali	8

Disposizioni generali

Il Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano nasce con l'obiettivo di custodire, studiare e valorizzare il patrimonio storico, archeologico e demoetnoantropologico del territorio del Monte Argentario, raccontando le trasformazioni che lo hanno attraversato dalla Preistoria alle soglie del Medioevo. Inserito in un contesto di straordinaria rilevanza paesaggistica e storica, il museo intende restituire alla comunità e ai visitatori un'identità profondamente legata al Mediterraneo, crocevia di culture, commerci e scambi.

Le collezioni archeologiche, costituite da reperti provenienti dal territorio e dai fondali circostanti, documentano la vita quotidiana, le attività produttive, la navigazione e l'immaginario spirituale delle comunità che abitarono l'Argentario. Attraverso tali testimonianze, il museo si configura come luogo di conoscenza, ricerca e interpretazione del passato, aperto alla riflessione sul rapporto tra uomo, paesaggio e memoria.

Ospitato all'interno della Fortezza Spagnola, significativo monumento di archeologia militare, il museo integra la storia antica con quella moderna del presidio, proponendosi come tappa fondamentale di un percorso territoriale più ampio. In questa prospettiva, esso si impegna a favorire il dialogo tra patrimonio materiale e immateriale, promuovendo iniziative che valorizzino il legame tra storia, identità e comunità locale.

Il museo intende inoltre aprirsi a mostre temporanee, anche di arte e ricerca visiva, quando queste siano in grado di instaurare un dialogo con i temi, i reperti o i valori del museo. In questo modo, esso si propone come spazio culturale dinamico, capace di coniugare la tutela del passato con le espressioni del presente, favorendo la partecipazione, l'educazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi.

Art. 1 - Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano.

Il museo è di proprietà del Comune di Monte Argentario, che lo ha istituito con deliberazione del C.C. n. del, ed è parte integrante del patrimonio culturale pubblico del territorio.

Il museo ha sede nel Comune di Monte Argentario, in Piazza del Governatore, 1, 58019 Porto Santo Stefano (GR), presso la Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano, edificio di rilevanza storico-architettonica di proprietà comunale, destinato a uso museale. Il Museo ha una sede distaccata nell'edificio situato di fronte alla Fortezza, storicamente noto come «da Rosanna», in via Panoramica, che potrà essere destinato ad accogliere attività espositive, didattiche o di supporto alle funzioni museali.

Art. 2 - Missione

Il Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto. In particolare, il museo si propone di:

- salvaguardare e valorizzare il patrimonio archeologico dell'Argentario e del territorio circostante, documentando le trasformazioni storiche, sociali e culturali che lo hanno caratterizzato;
- promuovere e sostenere la ricerca scientifica in ambito archeologico e storico, in collaborazione con istituzioni accademiche, enti di tutela e organismi culturali nazionali e internazionali;
- favorire la conoscenza del patrimonio attraverso attività educative, didattiche e divulgative,

- assicurando l'accessibilità e l'inclusione di pubblici diversi, con particolare attenzione alle comunità locali e alle nuove generazioni;
- accogliere progetti espositivi, anche di arte contemporanea o di nuovi linguaggi visivi, quando in grado di instaurare un dialogo con le collezioni archeologiche, i temi identitari o la memoria del territorio;
 - rafforzare il legame con il contesto territoriale e sociale dell'Argentario, promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza, la promozione di itinerari culturali e la valorizzazione della Fortezza Spagnola quale presidio storico e paesaggistico.

Art. 3 - Funzioni

Il Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento. In particolare, il museo:

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- assicura la registrazione progressiva e univoca in entrata del patrimonio/o inventario patrimoniale;
- cura l'inventariazione e la catalogazione di tutti i beni e la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalle Regioni;
- attribuisce ad ogni bene delle proprie collezioni, sulla base delle stime di mercato, un valore economico, riportato nei documenti contabili;
- garantisce la conservazione del patrimonio in esposizione e nei depositi: provvede al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria delle opere e delle strutture;
- adotta tutte le misure atte a prevenire i danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nel museo, nel rispetto della normativa vigente;
- definisce il Piano di sicurezza ed emergenza anche in sinergia con altre istituzioni della città e del territorio;
- cerca di incrementare le sue collezioni attraverso depositi, acquisti o donazioni nel rispetto del Codice etico di ICOM e degli accordi nazionali o internazionali in vigore, verificando scrupolosamente la provenienza lecita dei beni;
- redige un documento programmatico in merito alla politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio coerente con la missione del museo;
- sviluppa lo studio, la ricerca, la documentazione e l'interpretazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali nell'ottica di favorire la ricomposizione del patrimonio, ricostruendo e comunicando alla collettività il sistema di relazioni e di valori di cui le opere sono espressione. A tal fine promuove collaborazioni con università, enti di ricerca e altri musei italiani e stranieri;
- ordina le proprie collezioni ed espone le opere sulla base di un progetto scientifico, conservando la documentazione delle eventuali trasformazioni degli ordinamenti e degli allestimenti;
- assicura l'ordinamento e la conservazione dei beni non esposti secondo criteri di funzionalità e sicurezza e favorisce l'accesso e la fruizione dei depositi;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psico sensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale, garantendo un numero minimo di ore di apertura conformemente agli standard qualitativi del Sistema Museale Nazionale;

- registra regolarmente gli ingressi gratuiti, ridotti o a pagamento, le visite scolastiche e dei gruppi;
- analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- concorre a diffondere e implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori;
- redige un documento programmatico in merito alla politica di esposizioni temporanee sulla base del quale organizza o partecipa a mostre anche con il prestito di opere, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza e secondo quanto stabilito dalla normativa in materia;
- promuove incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento e partecipa ad iniziative analoghe promosse da altri soggetti pubblici e privati;
- cura o promuove la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- concorre con altre istituzioni, e in particolare con istituti scolastici e università, a diffondere, attraverso progetti educativi, la conoscenza delle testimonianze storiche, della creazione artistica e delle tradizioni del territorio e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;
- tende a garantire la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati, in linea con i livelli minimi uniformi di qualità previsti dalla Regione e compresi nel DM 21 febbraio 2018 n.113 e quanto previsto negli standard di adesione al Sistema Museale Nazionale.

Art.4 - Natura giuridica e principi di gestione

Il museo è gestito dall'amministrazione comunale nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'amministrazione comunale e in sinergia con gli altri settori e servizi del Comune in base alle diverse competenze e funzioni. L'amministrazione comunale garantisce al museo la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale e, ove previsto, tramite contributi esterni, sponsor, convenzioni o forme di partenariato pubblico e privato. Il museo è dotato di autonomia tecnico-scientifica per quanto concerne la gestione delle collezioni, la programmazione culturale e le attività di ricerca, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività. L'azione del museo si conforma ai principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e sostenibilità, promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale e la fruizione pubblica. Il Museo potrà aderire, con delibera dell'Amministrazione Comunale, a Sistemi museali territoriali e tematici.

Art. 5 - Organizzazione e compiti del direttore

Il Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano è diretto da un direttore il cui incarico è conferito, secondo i regolamenti dell'Amministrazione Comunale, ad una figura professionale idonea individuata all'interno della struttura o mediante apposita selezione sulla base di un curriculum professionale attestante le competenze scientifiche e manageriali nell'ambito specifico del museo.

Il direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo e amministrativi, è responsabile della gestione complessiva del museo.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del museo;

- elabora i programmi annuali e pluriennali delle attività scientifiche ed educative da sottoporre all'approvazione degli organi amministrativi e di governo per l'attuazione;
- provvede alla realizzazione delle iniziative programmate;
- provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate individuando le strategie di reperimento delle risorse economiche;
- dirige il personale scientifico, tecnico ed amministrativo e il personale di custodia assegnato alla struttura;
- opera affinché all'interno del museo vi sia una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità con i livelli minimi di qualità e che il personale sia adeguatamente formato e aggiornato;
- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
- coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
- coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
- cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche;
- regola la consultazione dei beni e autorizza l'accesso ai depositi;
- rilascia permessi per studio e riproduzioni;
- redige, in collaborazione con il suo staff, la Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Il direttore del museo si relazione con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possano favorire la crescita sociale, culturale ed economica. Il Direttore può delegare una parte di tali compiti ad altro personale dotato della necessaria professionalità.

Il Direttore propone le condizioni per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato.

Propone accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi. In tali casi l'apporto alle attività del museo rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta in ambito museale.

Art. 6 - Personale

Il museo è dotato al suo interno delle seguenti figure per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art.3:

- a) direttore con conferimento formale di incarico ad una professionalità tecnico-scientifica esperta nelle discipline attinenti alle collezioni, responsabile della gestione complessiva del museo, coordinamento delle attività amministrative, tecniche e operative;
- b) personale addetto ai servizi di vigilanza e dell'accoglienza che assicura servizi di front office e sorveglianza.

Potranno essere previste ulteriori figure professionali secondo le esigenze organizzative del museo.

Le suddette figure di supporto al Direttore possono essere individuate nel personale specializzato interno all'Amministrazione Comunale oppure all'esterno. Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi. Il

coinvolgimento di volontari singoli o di Enti del Terzo Settore non potrà in alcun modo sostituire le prestazioni professionali qualificate, ma costituirà un supporto complementare alle attività museali. Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale.

La gestione dei servizi museali può essere effettuata con personale dell'Amministrazione Comunale e/o soggetti esterni pubblici o privati tramite convenzione e/o contratto di servizio o concessione ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 42/2004 e del Codice degli Appalti.

Art. 7 - Comitato scientifico

Il comitato scientifico è composto da un numero minimo di 5 e da un numero massimo di 10, scelti tra gli studiosi di storia e archeologia.

Fanno parte di diritto il Sindaco (o un suo rappresentante), l'Assessore alla Cultura (o un suo rappresentante), due membri del Consiglio comunale, di cui uno in rappresentanza della minoranza, il responsabile del settore cultura del Comune di Monte Argentario.

Gli altri membri sono nominati dal Sindaco, che ne dà successiva comunicazione al Consiglio comunale.

Su ogni eventuale avvicendamento o nuova nomina dei membri del Comitato insediato dovrà essere richiesto il parere del Comitato stesso. I membri decadono dall'incarico alla fine del mandato amministrativo.

Il Comitato elegge nel proprio ambito un Presidente il quale lo convoca, ne presiede le adunanze, svolge funzioni di rappresentanza e coordinamento.

Art. 8 - Spazi e dotazioni strutturali e funzionali

Il museo è dotato di spazi adeguati all'esposizione e la conservazione dei beni, per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza e i servizi al pubblico.

Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi per le persone, le collezioni e le strutture.

Il museo può destinare specifici ambienti, anche esterni al percorso espositivo principale – oltre a quelli individuati in premessa – allo sviluppo di progetti dedicati alla memoria storica e all'identità culturale del territorio.

Tali spazi potranno essere utilizzati per esposizioni temporanee, raccolte documentarie, iniziative di ricerca o partecipazione civica, promosse in collaborazione con realtà associative, archivi comunitari e gruppi di ricerca locale.

L'utilizzo di tali ambienti avverrà secondo modalità e finalità definite da apposite convenzioni approvate dall'Amministrazione comunale, nel rispetto della missione museale e degli standard scientifici e museografici.

Art. 9 - Assetto finanziario

Per il proprio funzionamento e per il perseguitamento delle proprie finalità, il museo, salvo diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio del Comune di Monte Argentario;
- contributi provenienti da enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
- finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- ricavi dei biglietti d'ingresso;
- proventi derivanti da concessioni d'uso degli spazi o dell'immagine del museo e royalties sui servizi accessori (libreria, caffetteria etc.);
- sponsorizzazioni, nelle modalità previste dall'apposito regolamento dell'Amministrazione

Comunale;

- donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo o raccolta fondi mediante bandi europei, nazionali, regionali e di altra natura (es. fondazioni, ecc.).

Il museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi (con distinzione delle entrate derivanti da fonti esterne o da autofinanziamento) e dei costi (spese ripartite tra funzionamento ordinario, gestione e cura della struttura, gestione e cura delle collezioni, servizi per il pubblico, attività culturali, investimento e sviluppo).

Art. 10 - Patrimonio e collezioni del museo

Il patrimonio del museo è costituito da beni culturali mobili e immobili elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) per i beni immobili: luogo, denominazione e qualità; dati mappali e riferimenti cartografici e documentali; titolo di provenienza; dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni;
- b) per i beni mobili: luogo in cui il bene è collocato; denominazione e descrizione del bene; prezzo d'acquisto o valore di stima.

Il direttore del museo, all'accettazione dell'incarico, è responsabile dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del museo.

Art. 11 - Servizi al pubblico

Il museo assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Al visitatore, in sede e in remoto attraverso il sito web, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni del museo e sui servizi disponibili. Attraverso strumenti diversi, quali didascalie, schede e pannelli illustrativi, guide e cataloghi, visite guidate, sussidi audiovisivi e multimediali, il museo fornisce al pubblico gli elementi conoscitivi indispensabili – di tipo storico, antropologico, storico-artistico e iconografico – per comprendere la natura delle collezioni, la tipologia, la storia, le tecniche e i significati delle opere esposte. Lo staff del museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato. Il museo assicura, inoltre, assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità. Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono precisati in regolamenti esposti al pubblico o evidenziati sinteticamente con icone.

La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella Carta della qualità dei servizi, approvata dal Direttore e resa pubblica attraverso il sito web del museo e l'affissione o distribuzione a chi ne faccia richiesta. Alcuni servizi possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia.

Art. 12 - Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del museo appartengono al patrimonio del Museo Civico Archeologico della Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano e sono concessi in uso al museo stesso, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

Art.13 - Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la normativa vigente per materia.

II COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE CULTURALI E SOCIOSANITARIE

Pubblica istruzione, cultura, sport tempo libero, problematiche giovanili, politiche per la salute e per il benessere, politiche sociali e assistenziali, rapporti con il volontariato e politiche giovanili, politiche culturali per l'immigrazione e integrazione.

La riunione della II Commissione si riunisce alle ore 14.57 del 25/11/2025.

Sono presenti:

- l'Assessore allo Sport, Turismo, Cultura e Commercio Dr.ssa Chiara Orsini
- Il Presidente della Commissione Luca Costanzo
- La Consigliera Priscilla Schiano
- La Consigliera Anna Laura Fedele
- Il Funzionario "E.Q." dell'Area Servizi alla Persona e di polizia Locale Dr.ssa Alessia Barozzi
- L'istruttore amministrativo Dr. Filippo Ingrosso

Prende la parola l'Assessore Chiara Orsini, che sottolinea la necessità di istituire un museo permanente con l'obiettivo di creare un vero e proprio polo culturale presso la Fortezza Spagnola. L'Assessore illustra a grandi linee come l'Amministrazione intende strutturare il museo, con particolare attenzione al periodo compreso tra la preistoria e l'età romana, integrando il percorso espositivo con strumenti multimediali.

L'Assessore evidenzia inoltre che l'adozione di uno Statuto e di un Regolamento è indispensabile per poter partecipare ai bandi di finanziamento dedicati ai poli culturali, opportunità che non sarebbe possibile cogliere senza l'istituzione formale del museo.

Prosegue informando che sono stati realizzati interventi di manutenzione nella parte della struttura dove si trovano le cisterne ed è stata predisposta una perizia finalizzata alla redazione di un piano di sicurezza contingente.

Lo stabile antistante la Fortezza Spagnola, di proprietà comunale, verrà integrato come parte del museo. Su questo punto intervengono Priscilla Schiano e Anna Laura Fedele, le quali evidenziano l'importanza di recuperare, nei limiti del possibile, l'area dello stabile, con particolare riferimento alle vecchie pile un tempo utilizzate dalle massaie locali. Sottolineano tuttavia le notevoli difficoltà di recupero dovute al pessimo stato di conservazione delle pile. Su tale valutazione vi è una visione condivisa.

L'Assessore Orsini prosegue illustrando il Regolamento e specifica che il piano terra della Fortezza sarà lasciato libero, così da essere già dal prossimo anno idoneo a ospitare mostre temporanee. Si sofferma inoltre sulla figura del Direttore del Museo.

La Consigliera Anna Laura Fedele chiede chiarimenti in merito alla durata della carica del direttore, mentre la Consigliera Priscilla Schiano chiede di conoscere le modalità di individuazione di tale figura.

Il Funzionario "E.Q." dell'Area Servizi alla Persona e Polizia Locale, Alessia Barozzi, spiega che il Direttore sarà selezionato tramite procedura pubblica e che la durata dell'incarico non è ancora stata definita. Precisa inoltre che si tratterà di una figura esterna, specializzata nel settore.

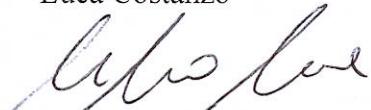
L'Assessore Orsini aggiunge che i compiti di sorveglianza saranno affidati alle risorse che già operano presso la Fortezza e che sarà istituito un Comitato scientifico.

Al termine della discussione, i presenti manifestano approvazione unanime del punto all'ordine del giorno.

La riunione si conclude alle ore 15:38.

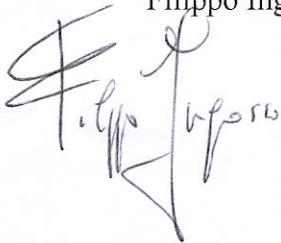
IL PRESIDENTE DELLA II COMMISSIONE

Luca Costanzo



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Filippo Ingrosso





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 93 DEL 02-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE ARGENTARIO MOBILITÀ & AMBIENTE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER IL TRIENNIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 114 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alle Partecipate, Dott. Silvano Scotto

Il Consiglio Comunale

Premesso che ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. **105 del 17/11/2023** è stato approvato l'atto Costitutivo e lo Statuto dell'Azienda Speciale “Argentario Mobilità & Ambiente - AMA”;

Considerato che in data 20.12.2023 presso lo Studio Notarile Associato “I Notai” – Sede di Porto Santo Stefano, Viale Marconi 49 – il dottor Riccardo Menchetti ha certificato la costituzione dell'azienda speciale del Comune di Monte Argentario denominata “Argentario Mobilità & Ambiente” al fine di provvederne all'iscrizione presso il Registro Imprese competente;

Richiamato il Decreto del Sindaco n.17 del 17/06/2025 con cui è stato nominato l'Amministratore Unico dell'Azienda speciale “Argentario Mobilità & Ambiente - AMA”;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 07/03/2024 con cui è stato individuato il Direttore generale nella figura dell'Arch. Marco Parieti;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 56 del 20/12/2023 con cui è stato nominato il Revisore dei Conti dell'Azienda speciale;

Visto l'art.114 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. ai sensi del quale:

-l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;

-l'azienda deve conformare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e ha l'obbligo dell'equilibrio economico.

Visto altresì il comma 6 dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000 che così dispone: l'Ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali;

Richiamato l'art. 1 comma 4 dello Statuto dell'Azienda Speciale "Argentario Mobilità & Ambiente - AMA" ai sensi del quale:" Il Comune approva con atto del Consiglio Comunale il Piano programma, con durata triennale comprendente il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra Ente locale e Azienda speciale, i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale, il conto consuntivo e il bilancio di esercizio."

Richiamata altresì la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 08/03/2024 e s.m.i. avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sull' Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente e su società/organismi in House Providing";

Preso atto che con Delibera di C.C. n. 61 del 01/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che risulta essere coerente con la programmazione dei servizi che si prevede di affidare all'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente per il periodo 2026/2028;

Preso atto che con deliberazioni n. 25 e n.34 del 21/11/2025 (ns prot .54699 del 02/12/2025) sono stati approvati dall' Amministratore unico dell'Azienda speciale "Argentario Mobilità & Ambiente – AMA" il Piano Programma 2026-28 e il bilancio di previsione 2026-2028;

Visti i seguenti atti fondamentali dell'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, nello specifico:

- **il Piano Programma 2026-2028** che descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali. Il Piano-programma consente al Comune di verificare la compatibilità gestionale degli obiettivi dell'Azienda con quelli propri dell'Ente nonché con gli indirizzi e gli obiettivi generali che l'azienda deve perseguire compatibilmente ai trasferimenti patrimoniali e finanziari del Comune e con la dotazione organizzativa stabilita in sede di sua costituzione (ALLEGATO A);

- **il bilancio di previsione 2026-2028** redatto secondo i principi della contabilità economico patrimoniale (ALLEGATO B), preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, Dott. Stefano Rossi e regolarmente acquisito agli atti;

- **lo schema di contratto di servizio** che disciplina i rapporti intercorrenti tra il Comune di Monte Argentario e l'Azienda per la gestione dei servizi oggetto di affidamento. La durata dei singoli contratti è triennale. I contratti hanno l'obiettivo di regolare i rapporti e gli impegni reciproci dell'azienda speciale e del Comune. Il Comune di Monte Argentario garantisce all'azienda la copertura dei costi di produzione diretti e indiretti dei servizi, così che l'azienda possa conseguire il pareggio di bilancio (ALLEGATO C).

Visti

altresì:

- Il Vigente Statuto Comunale;
- Lo Statuto dell'Azienda Speciale;
- Il Vigente regolamento dei controlli interni.

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della

legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Tenuto conto che gli atti fondamentali in oggetto risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Richiamato il comma 8 dell’art. 114 del D. Lgs.267/2000 che rimette al Consiglio Comunale l’approvazione degli atti fondamentali dell’Azienda Speciale;

Acquisito l’allegato parere favorevole espresso sulla regolarità tecnico-contabile della proposta, ex art.49 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., reso dal Dirigente dell’Area Pianificazione finanziaria;

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare gli Atti Fondamentali dell’azienda speciale Argentario Mobilità & Ambiente, costituiti, da:
 - a. il Piano Programma 2026 – 2028 atto programmatico della gestione aziendale (allegato A);
 - b. il bilancio di previsione 2026-2028 (allegato B);
 - c. lo schema di contratto di servizio 2026-2028 volto a regolare i rapporti tra l’ente e l’azienda speciale (allegato C);
- 3) Di pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente “, gli atti fondamentali dell’azienda speciale AMA Argentario Mobilità & Ambiente approvati con il presente provvedimento.
- 4) Di notificare copia della presente deliberazione all’Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 93 DEL 02-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER IL TRIENNIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 114 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 93 DEL 02-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER IL TRIENNIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 114 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 09-12-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Azienda Speciale “Argentario Mobilità & Ambiente” (AMA)

PIANO PROGRAMMA 2026 – 2028

(Approvato con Deliberazione dell’Amministratore Unico n. 25/2025)

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____/2025)

1. Premessa e contesto strategico

L’Azienda Speciale “Argentario Mobilità & Ambiente” (di seguito “AMA”), costituita ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 267/2000, rappresenta lo strumento operativo del Comune di Monte Argentario per la gestione diretta dei servizi pubblici locali di interesse generale nei settori della mobilità, dell’ambiente, della portualità e della valorizzazione del patrimonio comunale.

Il presente Piano Programma 2026-2028 definisce gli indirizzi strategici, gli obiettivi operativi e le previsioni economico-finanziarie dell’Azienda per il triennio di riferimento, in coerenza con:

- le linee di mandato dell’Amministrazione Comunale;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- le disposizioni statutarie dell’Azienda Speciale AMA;
- il Piano Programma 2025-2027, cui il presente documento dà continuità evolutiva.

AMA si pone quale modello di gestione pubblica efficiente, sostenibile e trasparente, capace di generare valore per il territorio, attraverso un equilibrio tra efficienza economica, qualità dei servizi e sostenibilità ambientale.

2. Missione, visione e valori

L’Azienda Speciale, ente strumentale del Comune, costituisce il braccio operativo dell’Amministrazione nella gestione, valorizzazione e sviluppo dei servizi pubblici locali e del relativo patrimonio. Essa opera in regime di autonomia imprenditoriale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, perseguiendo finalità di interesse generale senza scopo di lucro.

L’Azienda si configura come centro di competenza tecnica e gestionale, in grado di:

- garantire la continuità e la qualità dei servizi pubblici affidati;
- sostenere lo sviluppo economico e turistico del territorio;
- promuovere la sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle risorse costiere e marittime;
- contribuire alla modernizzazione digitale e organizzativa dei processi di servizio;
- favorire la valorizzazione del patrimonio demaniale e comunale in ottica produttiva e sociale.

L'Azienda sviluppa la propria attività con un modello gestionale responsabile e orientato al risultato, capace di generare margini operativi da reinvestire nel miglioramento della qualità della vita della collettività e nella competitività del territorio.

L'Azienda assume un ruolo di presidio operativo nell'attuazione delle politiche pubbliche locali, rappresentando l'interfaccia qualificata tra l'Ente e la comunità, sia sotto il profilo del servizio quotidiano agli utenti, sia nell'ambito della programmazione di interventi infrastrutturali e progettuali. Il modello gestionale adottato si fonda sulla responsabilità nell'utilizzo delle risorse e sulla capacità di generare valore pubblico, favorendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività affidate e la trasformazione dei proventi in investimenti e miglioramenti strutturali a beneficio della collettività.

Attraverso un progressivo rafforzamento delle competenze interne e l'utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo di gestione, l'Azienda orienta il proprio operato alla qualità del servizio e alla misurabilità dei risultati, favorendo l'innovazione digitale, la semplificazione dei processi e la massima accessibilità per cittadini, imprese e visitatori. L'evoluzione dei servizi pubblici locali è perseguita secondo una visione moderna e tecnologicamente avanzata, nella quale la gestione dei dati, la digitalizzazione dei processi e la responsabilità sociale assumono centralità.

Parallelamente, l'Azienda integra nella gestione ordinaria e programmata dei servizi il tema della tutela ambientale, con una particolare attenzione alle risorse paesaggistiche, naturali e costiere che caratterizzano il territorio comunale. La sostenibilità rappresenta un principio guida sia nell'organizzazione delle attività sia nello sviluppo di nuovi progetti, contribuendo alla rigenerazione urbana, alla tutela degli spazi pubblici e al rafforzamento della fruibilità e dell'attrattività del territorio.

In coerenza con la strategia dell'Amministrazione, l'Azienda Speciale si configura inoltre come soggetto abilitante per l'innovazione e lo sviluppo, capace di promuovere partnership pubblico-private, attrarre investimenti, cogliere opportunità esterne e valorizzare le potenzialità del sistema socioeconomico locale. Essa rappresenta un presidio stabile a supporto delle politiche del Comune, garantendo continuità gestionale, stabilità programmatica e un collegamento costante tra la dimensione politica e quella operativa.

Il presente Piano Programma risulta pertanto pienamente integrato con la programmazione comunale, in particolare con il Documento Unico di Programmazione e con le linee di mandato dell'Amministrazione, assicurando la necessaria coerenza tra obiettivi strategici e strumenti attuativi. In questa prospettiva, l'Azienda opera come motore di efficienza, innovazione e crescita territoriale, valorizzando ogni servizio come componente essenziale del benessere della comunità locale.

Ambiti prioritari di intervento

L'Azienda è impegnata in una pluralità di settori tra loro integrati:

1 Mobilità urbana e turistica

Per un territorio più accessibile, sicuro e ordinato, anche tramite strumenti smart di gestione dei parcheggi e dei flussi.

2 Patrimonio portuale e demaniale marittimo

Gestione tecnica ed economica di pontili, specchi acquei e infrastrutture nautiche a servizio della filiera del mare.

3 Servizi ambientali, manutenzioni e cura del territorio

Supporto alle attività di manutenzione e salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche.

4 Innovazione digitale e gestione dei dati

Evoluzione dei servizi pubblici tramite soluzioni tecnologiche a beneficio dei cittadini e degli utenti.

5 Sviluppo economico e turistico

Iniziative che rafforzano l'attrattività del territorio e le opportunità per imprese, residenti e visitatori.

6 Posizionamento strategico

L'Azienda Speciale si pone come interfaccia qualificata tra Pubblica Amministrazione, comunità locale, imprese e operatori economici:

- partner dell'Ente Locale nell'attuazione delle politiche pubbliche;
 - gestore di servizi complessi con approccio industriale;
 - abilitatore di innovazione, investimenti e partnership pubblico-private;
 - garante dell'interesse collettivo e della tutela del patrimonio.
-

3. Assetto istituzionale e governance

L'Azienda Speciale è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e gestionale. La sua costituzione e il suo funzionamento sono disciplinati dallo Statuto aziendale e dagli indirizzi generali dell'Ente Locale, del quale rappresenta lo strumento operativo per la gestione di servizi pubblici locali e per la valorizzazione dei beni patrimoniali ad essi connessi. Il Comune esercita sul soggetto aziendale un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, definendo gli obiettivi strategici e verificando i risultati conseguiti attraverso i propri organi istituzionali.

L'Azienda è dotata di Amministratore Unico, Direttore Generale e Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Il controllo analogo del Comune è esercitato dal Consiglio Comunale e dal Sindaco mediante:

- approvazione del presente Piano Programma;
- approvazione del bilancio economico e consuntivo;
- monitoraggio semestrale degli obiettivi e indicatori di performance.

Il modello di governance di AMA si fonda su una gestione manageriale pubblica, con obiettivi misurabili, controllo dei risultati e forte raccordo operativo con i competenti Uffici comunali (Ragioneria, Demanio, Lavori Pubblici, Ambiente e Polizia Municipale).

Il governo dell'Azienda si fonda sulla presenza dell'Amministratore Unico, a seconda del modello statutario vigente, cui competono gli atti di indirizzo gestionale, le determinazioni strategiche e l'approvazione degli strumenti di programmazione, tra cui il Piano Programma, il Budget economico e il Bilancio d'esercizio. L'organo amministrativo rappresenta l'Azienda verso l'esterno, assicura il perseguitamento delle finalità istituzionali e vigila sull'equilibrio economico-finanziario della gestione.

La direzione operativa è affidata al Direttore Generale, responsabile dell'attuazione degli obiettivi indicati dall'organo amministrativo, del coordinamento delle risorse umane e strumentali e della gestione dei servizi affidati. Il Direttore garantisce l'efficacia e la continuità del servizio, l'applicazione dei controlli interni, la trasparenza dei processi amministrativi e il rispetto delle normative di settore.

Il rapporto di collaborazione tra l'Azienda e l'Ente Locale si esplica anche attraverso la definizione di atti di indirizzo, convenzioni di servizio e specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, inclusi sistemi di controllo analogo, verifiche periodiche e indicatori di performance che consentono di valutare l'impatto economico, sociale e ambientale delle attività gestite.

L'assetto di governance valorizza il principio della responsabilità pubblica nella gestione dei servizi, favorendo al contempo l'adozione di criteri e standard organizzativi propri delle imprese efficienti e innovative. La gestione del personale è orientata allo sviluppo delle competenze e alla qualificazione dei profili professionali, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi e dei livelli di servizio erogati.

Nell'ambito della propria autonomia, l'Azienda può avvalersi di partner tecnici e operativi, attivare collaborazioni istituzionali e partecipare a progetti di sviluppo coerenti con le finalità e gli indirizzi definiti dall'Amministrazione comunale, mantenendo come obiettivo prioritario la creazione di valore pubblico sostenibile per la collettività.

4. Ambiti di attività

Nel triennio 2026-2028 AMA opererà nei seguenti macro-settori:

a) Manutenzioni del patrimonio

L'Azienda Speciale *Argentario Mobilità & Ambiente* (AMA) svolge attività di gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici e sicurezza.

L'obiettivo principale è garantire **funzionalità, decoro e sicurezza** degli spazi, delle infrastrutture e dei beni immobili del Comune di Monte Argentario, attraverso un servizio strutturato, programmato e tempestivo.

Manutenzione di edifici e strutture comunali

- Interventi su murature, pavimentazioni, infissi, coperture
- Manutenzione di arredi e impianti non specialistici
- Supporto tecnico-logistico per eventi e funzioni istituzionali

Manutenzione strade e opere di urbanizzazione

- Ripristino buche e dissesti stradali
- Riparazioni muretti, marciapiedi, scalinate, parapetti
- Segnaletica minore e interventi di sicurezza pedonale

Manutenzione verde

- Pulizia e mantenimento aree verdi

- Falciature e decespugliamenti
 - Potature e gestione della vegetazione arborea
 - Manutenzione impianti di irrigazione
- Tipologia contrattuale: accordo quadro 2025 – 2027
- Modalità di intervento:
- Programmazione annuale basata su piani manutentivi condivisi con il Comune
 - Manutenzione ordinaria continuativa, con squadre operative AMA dedicate
 - Pronto intervento in caso di criticità e pericoli per la pubblica incolumità
 - Monitoraggio costante e reportistica degli interventi.
- Risultati attesi
- Valorizzazione del patrimonio pubblico
 - Maggiore qualità e fruibilità degli spazi per cittadini e turisti
 - Riduzione dei costi straordinari grazie alla prevenzione
 - Maggiore efficienza operativa e velocità di risposta
- Coordinamento e controlli
- Le attività vengono svolte sulla base di **indirizzi e programmazione del Comune**, con sistemi di controllo delle prestazioni (KPI), monitoraggio economico e relazione periodica sull'avanzamento degli interventi.

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
<i>Manutenzioni patrimonio</i>	500.252,00 €	520.000,00 €	540.000,00 €	580.000,00 €
<i>Manutenzioni verde</i>	159.564,00 €	226.000,00 €	237.300,00 €	249.165,00 €

b) Ormeggi – Pilarella e Lotti B, O e P del Porto di Porto Ercole

L’Azienda Speciale *Argentario Mobilità & Ambiente* (AMA) gestisce i servizi di ormeggio, assistenza alla nautica e fruizione delle aree portuali comunali del Molo Pilarella, nel Porto di Porto Santo Stefano, e dei Lotti B, O e P nel Porto di Porto Ercole. Tali aree costituiscono asset strategici per lo sviluppo della nautica turistica e della portualità pubblica, a servizio di diportisti, attività economiche e traffico locale.

1. Molo Pilarella – Porto Santo Stefano

- Subconcessione di aree demaniali marittime con specchi acquei e banchine
- Posti barca destinati a natanti e imbarcazioni a uso turistico e locale
- Dotazioni essenziali:
 - Colonnine servizi (acqua ed energia), bitte e parabordi
 - Segnaletica ormeggi e safety
 - Area dedicata a mezzi di assistenza
- Servizi accessori: accoglienza, controllo traffico interno, vigilanza operativa

2. Lotti B, O e P – Porto Ercole

- Posti barca per diporto e attività locali (ormeggio breve e stagionale)

- Pontili galleggianti e infrastrutture connesse
- Impianti e arredi portuali a supporto dell'utenza nautica

➤ Tipologia contrattuale: contratto di servizio 2025 - 2027

➤ Attività di gestione e assistenza all'ormeggio

- Accoglienza e posizionamento delle unità
- Controllo e ottimizzazione degli spazi di ormeggio
- Verifica delle condizioni di sicurezza dei mezzi e del pubblico
- Supporto al traffico interno e assistenza alle manovre
- Attività di vigilanza, registrazione presenze e controllo titoli autorizzativi
- Assistenza H24 nella stagione estiva e copertura ridotta in bassa stagione

➤ Rapporti contrattuali e regolamentazione

- Gestione sulla base di subconcessione ex art. 45-bis Codice della Navigazione
- Applicazione della Regolamentazione di utilizzo ormeggi
- Erogazione di servizi a corrispettivo con tariffe approvate dal Comune
- Tracciabilità dei rapporti e gestione documentale e contabile

➤ Manutenzione e sicurezza

- Manutenzione ordinaria di pontili, colonnine e dotazioni
- Controlli periodici e segnalazioni per interventi straordinari del Comune
- Piani di sicurezza operativa e gestione emergenze
- Attività in coordinamento con Autorità di Sistema Portuale, Capitaneria e forze di sicurezza

➤ Risultati attesi

- Valorizzazione della portualità pubblica
- Maggiore qualità e sicurezza dell'accoglienza nautica
- Miglioramento dell'immagine turistica del territorio
- Sviluppo economico a supporto di operatori e servizi del Porto

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
Ormeggi - Pilarella e Lotti Porto Ercole	433.368,00 €	730.000,00 €	755.000,00 €	770.000,00 €

c) Mobilità e parcheggi

L'Azienda Speciale *Argentario Mobilità & Ambiente* (AMA) è incaricata della gestione dei servizi pubblici locali connessi alla mobilità urbana e alla sosta nel territorio comunale di Monte Argentario, con l'obiettivo di garantire **ordine, sicurezza, accessibilità e sostenibilità** degli spostamenti, in un contesto turistico ad alta stagionalità.

1. Servizio Parcheggi e Sosta a Pagamento

- Gestione delle aree di sosta a pagamento (strisce blu) e delle tariffe autorizzate dal Comune
- Controllo del rispetto della regolamentazione della sosta
- Gestione abbonamenti, permessi e agevolazioni per residenti, attività e categorie protette

- Sistemi digitali di pagamento e monitoraggio (parcometri, app, totem)
- Servizio informativo all'utenza e assistenza operativa
- Raccolta e riversamento degli introiti con rendicontazione periodica certificata

2. **Parcheggi di interscambio e mobilità sostenibile**

- Gestione aree di parcheggio decentrate a servizio di navette e mobilità alternativa
- Miglioramento dell'accessibilità ai centri abitati e alle aree portuali
- Favorire forme di *Park&Ride* per eventi e picchi stagionali

➤ Tipologia contrattuale: contratto di servizio 2025 - 2027

➤ Rapporti contrattuali e regolamentazione

La gestione dei servizi affidati all'Azienda Speciale *Argentario Mobilità & Ambiente* avviene nel rispetto del regime pubblicistico di controllo analogo e sulla base di atti regolatori e contrattuali approvati dal Comune di Monte Argentario, nel ruolo di ente affidante.

I principali strumenti di regolazione sono:

- Convenzione di servizio per la definizione di oggetto, durata, obblighi e modalità di gestione
- Regolamenti comunali e disciplinari di utilizzo delle infrastrutture (sosta, portualità, aree demaniali)
- Piani operativi annuali con indicatori di performance (KPI) e livelli di servizio attesi (SLA)
- Tariffe e corrispettivi approvati dall'Ente e aggiornati periodicamente
- Reportistica gestionale e flussi finanziari con rendicontazione certificata

AMA opera nel quadro delle normative settoriali applicabili, con particolare riferimento a:

- Codice della Strada e regolazione della sosta
- Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), ove pertinente
- Normativa in materia di sicurezza, prevenzione e privacy (D.Lgs. 81/2008, GDPR)

➤ Risultati attesi

L'attività di gestione deve perseguire risultati misurabili e verificabili, in una logica di efficienza economica, efficacia del servizio e creazione di valore pubblico.

Output e performance operative

- Miglioramento della qualità dei servizi per utenti, cittadini e turisti
- Incremento della sicurezza operativa nelle aree gestite
- Ottimizzazione della manutenzione per ridurre i fermi operativi e i costi straordinari
- Maggiore presidio e regolazione dei flussi veicolari e nautici

Risultati economico-finanziari

- Consolidamento e potenziamento della sostenibilità gestionale
- Massimizzazione delle entrate proprie e disciplina dei costi
- Trasparente riversamento al Comune delle quote a carico dell'Ente

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
--------	--------	------	------	------

<i>Parcheggi</i>	474.495,00 €	510.000,00 €	535.000,00 €	551.250,00 €
<i>Servizi navetta</i>	100.522,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €

d) Servizi turistici

- Gestione degli uffici turistici “IAT” – Informazioni Accoglienza Turistica;
- Servizi di supporto alle manifestazioni pubbliche e turistiche;
- Attività di manutenzione e logistica per il patrimonio comunale.

1. Servizio IAT e Gestione delle Fortezze

Il servizio dedicato agli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) e alla gestione delle Fortezze rappresenta uno dei pilastri dell’azione di AMA nel settore turistico-culturale. La crescita del quadro economico previsto per il triennio 2026-2028 riflette la volontà dell’Amministrazione di potenziare in maniera significativa un comparto strategico per l’immagine e l’attrattività del territorio.

Il servizio IAT – Informazioni di accoglienza turistica - non si limita più alla sola fornitura di informazioni al visitatore, ma diventa un vero e proprio punto di accesso al territorio, un luogo dove la persona trova orientamento, materiali informativi moderni, suggerimenti personalizzati sulle esperienze da vivere, sulle attività culturali e sportive, sugli itinerari naturalistici e sulla rete dell'accoglienza locale. Il modello che AMA è chiamata a sviluppare nel triennio prevede un IAT multilingue, digitale, accessibile e dotato di personale adeguatamente formato, capace di comunicare non solo dati, ma identità territoriale.

In parallelo, la gestione delle Fortezze – a oggi tra i luoghi simbolo di Monte Argentario – comprenderà l’apertura regolata dei siti, l’assistenza al pubblico, la cura dei percorsi di visita e il coordinamento delle iniziative culturali che, sempre più frequentemente, vengono ospitate all’interno degli spazi monumentali. Le strutture, oltre alla funzione museale e di fruizione turistica, vengono riconosciute come luoghi di comunità, capaci di ospitare eventi, laboratori, mostre, serate tematiche, attività educative e percorsi di valorizzazione continui.

➤ Erogazione del servizio

I principali strumenti di erogazione del servizio sono:

- estendere gli orari di apertura annuali e aumentare la presenza di personale qualificato nei periodi di maggior affluenza;
- garantire una migliore manutenzione ordinaria e conservativa degli ambienti;
- rafforzare gli strumenti informativi e digitali, incluse prenotazioni online, sistemi di biglietteria avanzati, audioguide e percorsi multimediali.

➤ Tipologia contrattuale: contratto di servizio 2025 – 2027 per IAT, contratto di servizio per gestione fortezze

➤ Risultati attesi

Obiettivo triennale è trasformare IAT e Fortezze in un sistema coordinato di accoglienza, cultura e informazione, capace di migliorare l’esperienza del visitatore e, allo stesso tempo, sostenere un posizionamento turistico del territorio più moderno, professionale e competitivo.

2. Gestione della biblioteca

La Biblioteca Comunale è gestita dall'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente (AMA) quale ente strumentale del Comune ai sensi dell'art. 114 del TUEL. AMA assicura l'apertura al pubblico, la custodia degli spazi, la gestione del patrimonio librario e i servizi di consultazione e prestito, garantendo continuità, qualità e maggiore accessibilità. Il servizio è integrato nella rete culturale e turistica dell'Ente, in sinergia con gli IAT e le Fortezze. AMA cura, inoltre, attività di promozione della lettura, laboratori ed eventi culturali, favorendo la Biblioteca come luogo di comunità e presidio culturale territoriale.

Nel triennio 2026–2028 gli obiettivi sono: mantenimento e potenziamento degli orari di apertura, digitalizzazione dei servizi bibliotecari, aggiornamento del patrimonio librario, incremento delle iniziative culturali e miglioramento della fruizione degli spazi.

3. Promozione Turistica ed Eventi

Il servizio di promozione turistica ed eventi rappresenta la naturale estensione della funzione informativa e culturale. La programmazione del triennio 2026-2028 prevede un consolidamento della capacità di AMA di diventare motore e catalizzatore delle principali attività di promozione del territorio, con una regia coordinata che consenta di valorizzare le eccellenze locali, costruire una narrazione territoriale coerente e favorire una maggiore attrattività durante tutto l'anno.

Altrettanto rilevante è la funzione di supporto agli eventi. L'Azienda Speciale è chiamata a sostenere e in parte promuovere attività culturali, musicali, sportive e ricreative, mettendo a sistema non solo le strutture comunali, ma anche le energie delle associazioni del territorio. Nel triennio, l'obiettivo è lavorare per un calendario eventi unitario e programmato, capace di diversificare l'offerta e contribuire alla destagionalizzazione, rafforzando la presenza di visitatori nei mesi di media e bassa stagione.

➤ Erogazione del servizio

I principali strumenti di erogazione del servizio sono:

- ampliare la capacità comunicativa attraverso strumenti professionali e campagne dedicate;
- realizzare eventi di richiamo e iniziative culturali di qualità;
- sostenere la produzione di contenuti e materiali promozionali permanentemente aggiornati;
- migliorare il coordinamento tra Comune, AMA, Pro Loco, imprese e operatori turistici.

➤ Tipologia contrattuale: contratto ad hoc per realizzazione di eventi

➤ Risultati attesi

Obiettivo triennale è rendere AMA un soggetto centrale del territorio, capace di promuovere in modo coerente, efficace e innovativo l'immagine di Monte Argentario e di generare un indotto economico e culturale più forte per l'intera comunità.

Visione Comune dei Servizi

La scelta strategica che emerge dalla pianificazione 2026-2028 è quella di considerare informazioni turistiche, valorizzazione culturale e promozione territoriale come un unico ecosistema integrato. Non attività isolate, ma parti di una stessa filiera che concorre al miglioramento complessivo dell'attrattività del territorio.

Nella visione triennale, AMA diventa:

- il punto di contatto tra Amministrazione, cittadini e visitatori;

- il gestore evoluto delle principali strutture culturali comunali;
- il facilitatore dei rapporti con associazioni e operatori economici;
- il promotore attivo dell'identità dell'Argentario.

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
<i>IAT e gestione fortezze e biblioteche</i>	52.254,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €
<i>Promozione turistica ed eventi</i>	114.754,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €

e) Altri servizi strumentali al Comune

- Gestione e guardiania di impianti sportivi e aree verdi;
- Servizi di pulizia e igienizzazione;
- Servizi di supporto alle manifestazioni pubbliche e turistiche;
- Attività di manutenzione e logistica per il patrimonio comunale.

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
<i>Igienizzazione e pulizia</i>	54.325,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
<i>Altro</i>	32.376,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €

5. Analisi economico-finanziaria e previsioni 2026-2028

L'andamento economico di AMA si prevede in crescita stabile nel triennio, grazie all'ampliamento del perimetro dei servizi e all'efficientamento dei costi di gestione.

Costi	30-set	2026	2027	2028
<i>Materie prime</i>	229.712,65 €	280.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €
<i>Costi per servizi</i>	507.378,96 €	650.000,00 €	682.500,00 €	716.625,00 €
<i>Godimento beni terzi</i>	111.550,88 €	340.000,00 €	340.000,00 €	340.000,00 €
<i>Costi per personale</i>	694.000,00 €	1.190.000,00 €	1.213.800,00 €	1.237.600,00 €
<i>Ammortamenti</i>	34.270,46 €	65.000,00 €	85.000,00 €	105.000,00 €
<i>Stima costi futuri</i>	380.000,00 €	- €	- €	- €
<i>Altri costi</i>	41.735,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	95.000,00 €
Total costi	1.998.647,95 €	2.610.000,00 €	2.686.300,00 €	2.774.225,00 €

Ricavi	30-set	2026	2027	2028
<i>Manutenzioni patrimonio</i>	500.252,00 €	520.000,00 €	540.000,00 €	580.000,00 €
<i>Ormeggi - Pilarella e Lotti Porto Ercole</i>	433.368,00 €	730.000,00 €	755.000,00 €	770.000,00 €
<i>Manutenzioni verde</i>	159.564,00 €	226.000,00 €	237.300,00 €	249.165,00 €
<i>Parcheggi</i>	474.495,00 €	510.000,00 €	535.500,00 €	551.250,00 €
<i>Servizi navetta</i>	100.522,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	135.000,00 €
<i>IAT e gestione fortezze</i>	52.254,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	170.000,00 €

<i>Igienizzazione e pulizia</i>	54.325,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
<i>Promozione turistica ed eventi</i>	114.754,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
<i>Stima ricavi attesi</i>	130.000,00 €	- €	- €	- €
<i>Altro</i>	32.376,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Totale ricavi	2.051.910,00 €	2.646.000,00 €	2.727.800,00 €	2.821.440,00 €
Utile ante imposte	53.262,05 €	36.000,00 €	41.500,00 €	47.215,00 €
Utile/perdita esercizio	38.348,68 €	25.920,00 €	29.880,00 €	33.994,80 €

6. Piano degli investimenti 2026-2028

Settore	Progetto	Anno	Importo (€)	Fonte finanziamento
Portualità	Efficientamento gestionale punti di ormeggio lotti B, O, P – Porto di P.Ercole	2026-2028	200.000	Autofinanziamento e/o ricapitalizzazione Comune
Mobilità	Installazione sensori e automazione su aree di sosta	2026	100.000	Autofinanziamento
Ambiente	Mezzi ecologici e manutenzione verde urbano	2026-2027	70.000	Autofinanziamento + contributi
Innovazione	Piattaforma di digitalizzazione Smart City	2026-2027	20.000	Fondi propri
Servizi sportivi	Efficientamento impianti e aree verdi comunali	2026-2028	20.000	Convenzioni comunali

7. Innovazione, sostenibilità e transizione verde

Nel triennio 2026-2028 AMA realizzerà:

- completa digitalizzazione dei processi interni e rapporti con l'utenza;
- riduzione del consumo energetico dei mezzi e strutture;
- predisposizione di un sistema di rendicontazione ESG;

- introduzione di mezzi elettrici o ibridi per servizi di mobilità e manutenzioni del patrimonio e del verde.

Nel triennio 2026-2028 l’Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente (AMA) intende consolidare un modello di gestione moderno, orientato alla digitalizzazione dei processi, all’efficientamento energetico e alla predisposizione dell’integrazione dei sistemi ai principi ESG (Environmental, Social & Governance). Tali obiettivi rappresentano una leva strategica sia per l’ottimizzazione dei servizi pubblici affidati dal Comune di Monte Argentario, sia per l’allineamento dell’Azienda agli standard europei in materia di transizione ecologica.

1. Completa digitalizzazione dei processi interni e dei rapporti con l’utenza

L’Azienda avvierà un piano di digitalizzazione esteso, finalizzato a:

- integrare in un’unica piattaforma gestionale i processi amministrativi, contabili, operativi e i flussi documentali;
- introdurre sistemi di ticketing e segnalazioni digitali per gli utenti, con monitoraggio in tempo reale degli interventi e riduzione delle tempistiche di risposta (già presente nei rapporti tra Comune/Azienda);
- digitalizzare il ciclo di vita dei contratti (ormeggi, parcheggi, servizi turistici), includendo pagamenti elettronici, rinnovi online, profilazione utenti e archiviazione documentale automatizzata;
- adottare strumenti di business intelligence per l’analisi dei dati su mobilità, manutenzioni e performance economiche.

L’obiettivo è migliorare la tracciabilità, ridurre gli errori e abbattere i tempi di gestione, creando un’interazione moderna e trasparente tra AMA, cittadini e imprese.

2. Riduzione del consumo energetico dei mezzi e delle strutture aziendali

AMA avvierà una serie di interventi infrastrutturali e gestionali volti all’efficienza energetica:

- installazione di sensori intelligenti per ottimizzare consumi e climatizzazione;
- revisioni programmate dei mezzi operativi per ridurre consumi e emissioni;
- adozione di un piano interno di guida ecologica per gli operatori, con monitoraggio tramite telemetria dei consumi reali.

Questi interventi consentiranno una riduzione stimata del 100-15% dei consumi energetici complessivi entro il 2028.

3. Predisposizione di un sistema di rendicontazione ESG

A partire da fine 2026 AMA comincerà a predisporre un sistema strutturato di rendicontazione ESG, comprendente:

- definizione degli indicatori chiave (KPI) ambientali, sociali e di governance;
- raccolta sistematica dei dati su consumi, emissioni, ciclo rifiuti, sicurezza sul lavoro, formazione, pari opportunità e qualità dei servizi;
- elaborazione del Report ESG annuale con analisi dei risultati, obiettivi di miglioramento e monitoraggio degli impatti generati sul territorio;
- integrazione dei KPIs ESG nel sistema di controllo di gestione aziendale.

Questo approccio consentirà di allineare AMA ai più avanzati standard di trasparenza, sostenibilità e responsabilità pubblica.

4. Introduzione di mezzi elettrici o ibridi per i servizi di mobilità e manutenzione

AMA proseguirà nel rinnovo del parco mezzi con l'acquisto programmato di veicoli elettrici e ibridi destinati a:

- servizi di mobilità e parcheggi;
- ispezioni in ambito portuale;
- piccoli interventi di manutenzione del territorio;
- attività operative con bassi impatti ambientali.

La transizione verso mezzi a basse emissioni sarà accompagnata da: installazione di colonnine di ricarica presso le rimesse; formazione specifica del personale; revisione delle procedure interne di manutenzione e gestione.

La strategia di innovazione e sostenibilità 2026-2028 costituisce una parte essenziale del nuovo modello operativo di AMA: un'Azienda Speciale più digitale, più efficiente, più trasparente e pienamente integrata negli obiettivi del Comune di Monte Argentario e delle politiche nazionali ed europee.

8. Relazioni economiche con il Comune di Monte Argentario

Il Comune, quale socio unico, esercita il controllo analogo e riceve da AMA i benefici economici derivanti dai canoni di concessione e dall'uso dei beni demaniali gestiti.

Il flusso finanziario previsto è il seguente:

Voce	2026	2027	2028
Canoni concessori versati al Comune (€)	260.000	260.000	260.000
Servizi affidati dal Comune (€)	1.370.000	1.370.000	1.370.000
Trasferimenti per investimenti (€)	-----	-----	-----

La collaborazione Comune-AMA è fondata su contratti di servizio triennali, aggiornati periodicamente in base agli obiettivi del DUP e ai fabbisogni del territorio.

9. Il valore sociale dell'Azienda Speciale AMA

L'Azienda Speciale *Argentario Mobilità & Ambiente* svolge un ruolo che va oltre la mera gestione di servizi pubblici: rappresenta un asset strategico di coesione, sviluppo e presidio del territorio, capace di generare valore sociale in modo stabile e misurabile. La natura pubblica dell'Azienda e il suo legame diretto con il

Comune di Monte Argentario ne fanno un soggetto centrale nella tutela dell'interesse collettivo e nella promozione del benessere della comunità.

1. Presidio pubblico del territorio e garanzia della continuità dei servizi essenziali

AMA assicura servizi di pubblico interesse che incidono direttamente sulla qualità della vita dei residenti, dei turisti e delle attività economiche. La gestione dei parcheggi, della mobilità locale, degli spazi portuali, delle aree verdi e delle manutenzioni rappresenta un presidio quotidiano che garantisce ordine, sicurezza, accessibilità e decoro urbano. L'Azienda, operando in regime di controllo pubblico, assicura continuità, affidabilità e tempestività, indipendenti dalle logiche di mercato o dalla redditività delle singole attività. Questo costituisce un valore sociale irrinunciabile per un territorio complesso e articolato come il Monte Argentario.

2. Prossimità ai bisogni dei cittadini e capacità di intervento rapido

La natura in house consente ad AMA di adottare processi decisionali snelli e risposte immediate alle esigenze della comunità, specialmente in contesti urgenti o stagionali. Grazie al contatto diretto con l'Amministrazione e con gli utenti, l'Azienda svolge un ruolo di **ascolto attivo**, adattando l'erogazione dei servizi alle reali necessità del territorio: dalla gestione dei flussi turistici estivi alle manutenzioni diffuse, dalle criticità meteorologiche alla gestione dei servizi portuali. Questa prossimità operativa genera valore sociale in termini di fiducia, accessibilità e qualità percepita.

3. Sviluppo economico e sostegno al sistema produttivo locale

La presenza di AMA garantisce un contributo importante allo sviluppo economico dell'Argentario. Attraverso la gestione di infrastrutture strategiche — ormeggi, parcheggi, mobilità, spazi tecnici e turistici — l'Azienda crea condizioni favorevoli per:

- il turismo nautico e balneare;
- la mobilità sostenibile;
- l'assistenza alle imprese locali nei periodi di maggior carico;
- la programmazione pluriennale degli investimenti pubblici.

L'effetto moltiplicatore prodotto da AMA, sia in termini diretti che indiretti, rafforza l'economia del territorio e sostiene la competitività delle attività produttive.

4. Inclusione sociale, occupazione e stabilità lavorativa

AMA rappresenta un polo occupazionale pubblico di rilevanza locale, che garantisce posti di lavoro qualificati, formazione professionale e stabilità. Il valore sociale dell'Azienda si esprime attraverso:

- la tutela dei livelli occupazionali;
- l'offerta di percorsi formativi e di crescita interna;
- l'impiego di personale residente, contribuendo alla sostenibilità sociale della comunità;
- la promozione di condizioni di lavoro sicure e rispettose dei diritti dei dipendenti.

In un territorio caratterizzato da forte stagionalità, AMA garantisce stabilità e continuità lavorativa, contribuendo alla coesione sociale.

5. Rigenerazione urbana, tutela del paesaggio e sostenibilità ambientale

Attraverso le attività di manutenzione, pulizia, gestione del verde, presidi portuali e mobilità, AMA realizza interventi quotidiani che rafforzano la qualità degli spazi pubblici e la tutela del paesaggio, elementi

fondamentali per un territorio di pregio come Monte Argentario. L'impegno nelle progettualità legate alla transizione ecologica — fotovoltaico, mezzi elettrici, riduzione consumi, ESG — amplifica l'impatto sociale dell'Azienda, contribuendo al miglioramento dell'ambiente, alla riduzione degli sprechi e alla diffusione di modelli sostenibili.

6. Funzione di strumento operativo dell'Amministrazione Comunale

AMA costituisce un braccio operativo dell'Amministrazione, capace di trasformare gli indirizzi politici in azioni concrete, rapide e verificabili.

Ciò permette al Comune di:

- programmare con maggiore efficacia;
- attuare investimenti in tempi rapidi;
- affrontare emergenze e criticità con una struttura tecnica e operativa già pronta;
- disporre di un'organizzazione flessibile, specializzata e completamente dedicata al territorio comunale.

Questa funzione genera un valore sociale diretto, poiché rende più efficiente l'azione pubblica e più immediati i benefici per la popolazione.

7. Trasparenza, responsabilità e fiducia istituzionale

Essendo interamente pubblica, AMA rappresenta un presidio di trasparenza e accountability: ogni attività, investimento, costo e decisione è sottoposta a controllo pubblico e rendicontazione istituzionale. Ciò contribuisce a creare un ambiente di fiducia, partecipazione e responsabilità, rafforzando la legittimazione dell'azione pubblica e la percezione positiva dei servizi gestiti.

Il valore sociale di AMA si manifesta nella capacità dell'Azienda di generare benefici diffusi per l'intera comunità: qualità dei servizi, tutela del territorio, sviluppo economico, sicurezza, sostenibilità, occupazione e supporto alle politiche comunali. In questo senso, l'Azienda Speciale non è soltanto un operatore di servizi, ma un attore sociale chiave, un elemento strutturale della governance locale e un fattore determinante per la crescita equilibrata e sostenibile del Monte Argentario.

10. Monitoraggio, risultati attesi e conclusioni

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano sarà effettuato annualmente mediante:

- report di avanzamento del Direttore Generale;
- verifica semestrale del NIV;
- relazioni al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio.
- Predisposizione, attivazione del sistema di rendicontazione ESG entro il 2028.
- Indicatori chiave 2026-2028
 - +20 % ricavi da portualità e mobilità;
 - +30 % livello di digitalizzazione dei processi;
 - -10 % costi energetici;

Conclusione

Il Piano Programma 2026-2028 si configura come strumento di governo e sviluppo dell’Azienda Speciale AMA, volto a rafforzarne il ruolo strategico nella gestione diretta dei servizi pubblici locali e nella valorizzazione delle risorse del territorio di Monte Argentario.

L’approvazione del presente documento da parte del Consiglio Comunale costituisce, ai sensi dell’art. 114, comma 8, del TUEL, l’atto di indirizzo fondamentale per la gestione dell’Azienda nel triennio di riferimento.

Allegati

- Allegato A – Quadro economico triennale 2026-2028
- Allegato B – Piano investimenti
- Allegato C – Organigramma aggiornato

	Costi	30-set	2026	2027	2028
	Materie prime				
6010	Spese per materiale - Manut. Verde	229.712,65 €	280.000,00 €	280.000,00 €	280.000,00 €
6020	Spese per materiale - Manut. Patrimonio		80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
6060	Spese per carburanti		120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
6070	Spese per vestiario ed equipaggiamento		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
6080	Altre spese per materie di consumo e sussidarie		25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
	Costi per servizi				
6110	Servizi affidati a terzi - Gestioni moli, ormeggi e pontili	507.378,96 €	650.000,00 €	682.500,00 €	716.625,00 €
6111	Servizi affidati a terzi-manutenzioni		148.000,00 €	155.000,00 €	160.000,00 €
6112	Servizi affidati a terzi-parcometri		144.000,00 €	148.000,00 €	152.000,00 €
6113	Servizi affidati a terzi - parcheggi		42.000,00 €	44.000,00 €	46.000,00 €
6140	Costi locazione immobile Via del Molo		23.000,00 €	25.000,00 €	27.500,00 €
6150	Costi utenze - Gestione moli, ormeggi, pontili		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
6160	Costi di manutenzione - Gestione moli, ormeggi e pontili		56.000,00 €	60.000,00 €	65.000,00 €
6170	Altri costi legati alla gestione di moli, ormeggi e pontili		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
6310	Servizi affidati a terzi - Manifestazioni ed eventi		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
7001	Gettoni di presenza CDA		130.000,00 €	135.000,00 €	140.000,00 €
7011	Spese per professionisti - Compenso revisore		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
7015	Compenso professionisti		12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
7016	Altri oneri di costi per servizi		45.000,00 €	50.000,00 €	55.500,00 €
7130	Canoni di manutenzioni periodiche		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
7140	Spese per assicurazioni aziendali		9.000,00 €	10.000,00 €	12.625,00 €
	Godimento beni terzi				
7170	Spese per servizi software e comunicazione informatica	111.550,88 €	340.000,00 €	340.000,00 €	340.000,00 €
7180	Noleggio automezzi		25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
7191	Pagamento canoni concessori al Comune		50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
	Costi per personale				
9010	Direttore Generale - Emolumenti	694.000,00 €	1.190.000,00 €	1.213.800,00 €	1.237.600,00 €
9020	Impiegati tecnici - Emolumenti		50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
9110	Impiegati amministrativi - Emolumenti		30.000,00 €	32.500,00 €	32.500,00 €
9210	Spese per personale IAT		60.000,00 €	62.500,00 €	65.000,00 €
9211	Spese per personale gestione fortezze		45.000,00 €	47.500,00 €	50.000,00 €
9310	Spese per personale - Manutenzioni patrimonio		45.000,00 €	47.500,00 €	50.000,00 €
9410	Spese per personale manutenzioni verde		180.000,00 €	182.500,00 €	185.000,00 €
9510	Spese per personale gestione aree parcheggio e navetta		170.000,00 €	172.500,00 €	175.000,00 €
9610	Spese per personale - Biblioteca		105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €
9710	Spesa per personale - Operatori pulizie		10.000,00 €	10.000,00 €	12.500,00 €
9810	Spesa per personale - Ormeggiatore		30.000,00 €	30.000,00 €	32.600,00 €
9910	Contribuzione personale dipendente		40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
	Ammortamenti	34.270,46 €	65.000,00 €	85.000,00 €	105.000,00 €
	Altri costi	41.735,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	95.000,00 €
	Stima costi futuri	380.000,00 €	- €	- €	- €
	Totale costi	1.998.647,95 €	2.610.000,00 €	2.686.300,00 €	2.774.225,00 €

Ricavi		30-set	2026	2027	2028
	Manutenzioni verde				
101	Manutenzione verde ordinario	159.564,00 €	226.000,00 €	237.300,00 €	249.165,00 €
102	Manutenzione verde straordinario		185.000,00 €	195.000,00 €	205.000,00 €
			41.000,00 €	42.300,00 €	44.165,00 €
	Manutenzioni patrimonio				
201	Manutenzione patrimonio ordinario	500.252,00 €	520.000,00 €	540.000,00 €	580.000,00 €
202	Manutenzione patrimonio straordinario		130.000,00 €	137.500,00 €	150.000,00 €
			390.000,00 €	402.500,00 €	430.000,00 €
	IAT e gestione fortezze				
301	Gestione uffici turistici e biblioteca	52.254,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €
302	Gestione fortezze		75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
			85.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €
	Ormeggi - Pilarella e Lotti Porto Ercole				
401	Ormeggiolo Pilarella	433.368,00 €	730.000,00 €	755.000,00 €	770.000,00 €
402	Ormeggi Porto di Porto Ercole		420.000,00 €	430.000,00 €	440.000,00 €
			310.000,00 €	325.000,00 €	330.000,00 €
	Parcheggi e servizi navetta				
501	Gestione aree di sosta	575.017,00 €	635.000,00 €	666.750,00 €	700.087,50 €
503	Servizi navetta	474.495,00 €	510.000,00 €	535.000,00 €	562.275,00 €
		100.522,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €
	Altri ricavi				
601	Eventi	201.455,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €
701	Igienizzazione e pulizia	114.754,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
901	Altro	54.325,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
		32.376,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
	Stima ricavi attesi	130.000,00 €	- €	- €	- €
	Totale ricavi	2.051.910,00 €	2.646.000,00 €	2.734.050,00 €	2.834.252,50 €
Utile ante imposte		53.262,05 €	36.000,00 €	47.750,00 €	60.027,50 €
<i>Imposte correnti</i>		14.913,37 €	10.080,00 €	13.370,00 €	16.807,70 €
Utile/perdita esercizio		38.348,68 €	25.920,00 €	34.380,00 €	43.219,80 €

Allegato B) Schema contratto di servizio

CONTRATTO DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE DI VARI SERVIZI COMUNALI

L'anno [...] addì [...] del mese di [...],

TRA

il Comune di Monte Argentario, (C.F./P.I. [...]), in persona del Dirigente XXXXXX, nato [...] il [...] domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene in nome e per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

E

l'Azienda Speciale “[...]” avente sede legale in [...] – C.F. [...] e P.IVA [...] (di seguito anche solo “Azienda”) in persona del proprio l.r.p.t. [...]

premesso che

- L'Azienda è stata costituita in data [...] con atto n. [...] rep. [...] di raccolta presso lo Studio notarile [...] in via [...]. (...) ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota pari al 100%;

- L'Azienda si configura come ente strumentale del Comune di Monte Argentario ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 105 del 17.11.2023;

- Il presente contratto..... ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e l'Azienda in relazione alla gestione rispetto a quanto disciplinato dal contratto ivi compresi i rapporti finanziari tra le parti, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal piano programma;

- [...]

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 - Premesse

1. La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Il presente addendum ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra il Comune e l'Azienda relativamente al contratto principale summenzionato con particolare riferimento a quanto appresso specificato:

- agli aspetti amministrativi e gestionali connessi ai servizi.....;
- all'attività di controllo esercitata dal Comune nei confronti dell'Azienda per l'erogazione dei servizi di cui sopra;
- ai rapporti economici tra le parti.

Art.2 - Oggetto

1. Il Comune stipula con l’Azienda il presente contratto che disciplina e regola i rapporti inerenti a quanto affidato con det. n. xx del xx.xx.xxx aveniente ad oggetto
2. La definizione dettagliata delle prestazioni di cui al presente contratto è individuata di comune accordo tra le parti secondo strategie operative improntate al migliore perseguitamento dell’interesse pubblico e in ossequio a principi di economicità, efficacia ed efficienza, anche mediante il ricorso alla reperibilità o ad altre forme organizzative nel rispetto delle prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro per far fronte alle esigenze.

Art.3 – Durata del Contratto

1. Il presente Contratto ha validità dal al con durata massima triennale.

Art.4 – Corrispettivo dell’accordo

1. Il corrispettivo spettante all’Azienda ammonta per l’intero periodo ad € xxx.xxx.xx (IVA esclusa).

Art.5 – Impegni dell’Azienda

1. Nella gestione delle attività oggetto del presente contratto, l’Azienda si impegna a far osservare le leggi vigenti, le disposizioni regolamentari del Comune di Monte Argentario e le direttive formulate dall’Amministrazione Comunale.
2. L’Azienda si obbliga a svolgere le proprie prestazioni, come descritto nel presente Contratto, secondo i più elevati livelli di trasparenza, diligenza e professionalità, nonché nel rispetto dei superiori principi di economicità, efficienza e buon andamento dell’amministrazione.
3. L’Azienda si obbliga a rendere disponibili risorse umane adeguate al numero e per livello professionale secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Contratto.
4. L’Azienda si obbliga operare tramite l’applicazione dei C.C.N.L., dei contratti integrativi, garantendo il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nei servizi, nonché l’attuazione della legislazione in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo, altresì, adeguati strumenti organizzativi anche per i lavoratori impiegati nelle aziende terze operanti a supporto dell’Azienda.
5. In particolare, l’Azienda si impegna ad operare nel rispetto dei principi relativi alla qualità dell’occupazione, dei diritti dei lavoratori, al controllo qualitativo dei rapporti di lavoro nei subappalti nonché sulla base dei principi generali già espressi e / o disciplinati dall’amministrazione del Comune di Monte Argentario.
6. L’Azienda si impegna a garantire il diritto di accesso agli atti relativi all’espletamento del presente contratto, così come previsto dalle norme nazionali e dai regolamenti di riferimento in materia.
7. L’Azienda si impegna a rispettare il capitolato che verrà redatto di volta in volta a seconda del tipo di prestazione da effettuare.

Art.6 – Impegni dell’Amministrazione

1. L’Amministrazione del Comune di Monte Argentario adotterà tutte le misure idonee a consentire l’efficace gestione dei servizi e degli immobili oggetto del presente Contratto. In particolare, spettano al Comune:
 - a) la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell’Azienda;
 - b) il monitoraggio dei risultati conseguiti dall’Azienda rispetto agli obiettivi programmati;

c) il supporto all’Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione.

Art.7 – Profili organizzativi e requisiti risorse umane

1. L’azienda, nel rispetto della propria autonomia gestionale, è tenuta a rendere noto all’Amministrazione, il proprio modello organizzativo adottato per l’esecuzione del presente accordo, evidenziando le soluzioni organizzative prescelte, le risorse umane impiegate, i profili professionali del management specializzato nei vari settori e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l’azienda è tenuta a darne tempestiva comunicazione all’Amministrazione, in relazione alle attività di controllo e di verifica di conformità dell’esecuzione dei servizi svolte dalla stessa.

2. L’azienda deve garantire la regolare esecuzione di servizi di cui all’art.5. Per tutto il personale impiegato, l’azienda dovrà:

- a) applicare ed osservare, per i propri dipendenti, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l’orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore; pertanto il Comune di Monte Argentario non si assume responsabilità di alcun genere per quanto attiene i rapporti di lavoro;
- b) garantire la stabilità del personale impiegato, limitando il turnover al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativi costanti del servizio;
- c) impiegare personale che osservi comportamenti corretti e cortesi nei confronti dell’utenza, che osservi il segreto d’ufficio, il dovere di riservatezza e il diritto all’anonimato degli utenti e che rispetti gli orari di lavoro;
- d) provvedere ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente o del personale per cui si dovessero rilevare situazioni di incompatibilità ambientale, con altro in possesso dei medesimi requisiti professionali, dandone tempestiva comunicazione al Comune, a proprio insindacabile giudizio, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto e cortese, vengano meno al dovere dell’imparzialità dell’informazione e/o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza (l’azienda dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione) ;
- e) assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati dal personale a persone e a cose, sia del Comune che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell’esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art.8 – Modifiche in corso di esecuzione dell’accordo

1. Nessuna variazione al presente contratto può essere introdotta dall’azienda, se non è autorizzata dal Comune. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta. Il Comune può richiedere variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, in tutti i casi previsti dell’art. 120 del D.lgs. 36/2023. Infine, l’Azienda ha l’obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il responsabile dell’Ente abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell’esecutore maggiori oneri.

Art.9 – Inadempienza contrattuale

1. Il Comune si riserva, espressamente, la facoltà di risolvere unilateralmente e in qualsiasi momento il presente contratto nei casi di:

- inosservanza, anche parziale o temporanea delle modalità di fornitura dei servizi indicati nel presente contratto;
- inosservanza delle norme di sicurezza e/o di igiene;
- fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguitibili, ovvero lesivi per l’immagine del Comune posti in essere o consentiti dall’Azienda o dal suo personale addetto;
- mancato pagamento degli stipendi, contributi previdenziali, assistenziali ai dipendenti e quant’altro previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 – Clausola risolutiva espressa

1. Costituiscono possibili cause di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:
 - a) messa in liquidazione dell’Azienda o comunque altri casi di cessazione della sua attività;
 - b) interruzione dell’esecuzione del contratto;
 - c) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme vigenti in materia igienico sanitarie;
 - d) gravi e ripetute violazioni e/o inosservanze delle norme del presente contratto;
 - e) mancato pagamento degli stipendi, contributi previdenziali, assistenziali ai dipendenti e quant’altro previsto dalla normativa vigente.
2. In tutte le ipotesi sopraindicate, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune mediante Pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 11 – Risoluzione per inadempimento

1. Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga individuato un nuovo contraente con un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione per l’adempimento. Allo scadere di detto termine il contratto s’intende risolto di diritto.

2. Il presente contratto può essere risolto:

- a) Con il consenso di entrambe le parti e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilire di comune accordo, anche in via anticipata;
- b) Unilateralmente, con provvedimento di revoca, da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando non si presentino le condizioni per sopraccitati eventi straordinari o anche naturali.

Art.12 – Anticorruzione e Trasparenza

1. L’Azienda è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente, per quanto di competenza, alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n.190 e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “ *Disposizioni in materia di in conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo uno, commi 49 50, della legge 6 novembre 2012, numero 190.*”

2. L’Azienda è obbligata, altresì, all’osservanza delle disposizioni contenute nel piano nazionale anticorruzione.

3. L’Azienda è altresì obbligata all’assolvimento degli oneri connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla 1. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali e privacy

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale sia informatico nel rispetto della normativa sopracitata. I dati personali saranno utilizzati per l’adempimento di obblighi contrattuali e di legge e non per usi commerciali, salvo specifica autorizzazione dell’utente.

2. Il titolare del trattamento dei dati è l’Azienda, che provvederà a conservare gli stessi in conformità alla predetta normativa, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Gli stessi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente per fini statistici o di archiviazione.

Art. 14 – Controversie e foro competente

1. Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le Parti, non risolte bonariamente, si farà ricorso alla giurisdizione ordinaria.

2. Il Foro competente è quello del tribunale di Grosseto.

Art. 15 – Elezione di domicilio

1. Agli effetti delle comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Contratto, il domicilio per l’Azienda Speciale è il seguente: presso la sede legale in [...] Via [...] PEC [...]
2. In caso di variazione, il cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro 10 giorni;
3. In caso di omissione, tutte le comunicazioni effettuate al domicilio come sopra eletto, si intenderanno ad ogni effetto di legge valide ed efficaci.

Art. 16 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di Legge e Regolamenti vigenti ed applicabili in materia. L’Azienda Speciale sotto la propria esclusiva responsabilità è tenuta ad ottemperare a tutte le disposizioni legislative vigenti, come pure ad osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di tutela del personale, di sicurezza, e quant’altro possa comunque interessare il contenuto del rapporto contrattuale.

Art. 17 – Spese contrattuali e di registrazione

1. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d’uso a cura e spesa della parte richiedente

CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti danno atto della piena conoscenza del Codice di comportamento del Comune di Monte Argentario, approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, G.U. n. 129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

AZIENDA SPECIALE Argentario Mobilità e Ambiente



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 12-11-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Premesso che con propria deliberazione n. 162 in data 17/07/2025, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione n. 61 in data 01/09/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Richiamati gli articoli 8 e 9 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 15/11/2017;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, deliberata dalla Giunta comunale con atto n. 250 del 25/11/2025;

2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 12-11-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 25-11-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 12-11-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 25-11-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano